



PROVINCIA DI BRINDISI

-----00000-----

ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON POTERI DELLA GIUNTA

☐ Atto con dichiarazione di immediata eseguibilità: art. 134, comma 4, D.Lgs.267/2000

N. 25

del Reg. Data 10-04-2013

PRGFI - 5 - 2013

OGGETTO: Approvazione Relazione illustrativa al Rendiconto di gestione anno 2012.

L'anno Duemilatrecento, addì Dieci del mese di Aprile alle ore 19:30 nella sala delle adunanze della Provincia, il Commissario Straordinario Cesare CASTELLI, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica in data 23/11/2012, ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il Segretario Generale. dott. DE MAGISTRIS GUIDO.

Sono stati espressi i seguenti pareri:

☐ Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

- dal Responsabile del servizio dott.ssa PICOCO ANNA CARMELA: Favorevole in data 08-04-2013.

F.to: PICOCO ANNA CARMELA

- dal Responsabile del servizio Finanziario dott.ssa PICOCO ANNA CARMELA: Favorevole in data 08-04-2013.

F.to: PICOCO ANNA CARMELA

☐ Ai sensi dell'art. 55, comma 3, dello Statuto Provinciale:

- dal Segretario Generale dott. DE MAGISTRIS GUIDO: Favorevole in data 08-04-2013.

F.to: DE MAGISTRIS GUIDO

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA E REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Si attesta che l'impegno di spesa ha la prescritta copertura finanziaria.

Brindisi, li _____

Il Dirigente del Servizio Finanziario

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Con i poteri della Giunta Prov.le

Tenuto presente che ai sensi art. 227 del T.U 267/2000, modificato dall'art. 2 quater della Legge 189 del 04/12/2008 punto c), gli Enti Locali approvano il Rendiconto di gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo;

Veduto che ai sensi dell'art. 151 comma 6° del D.Lgs, n. 267/2000 nonché dell'art. 227, comma 5°, al Conto Consuntivo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Provinciale, è allegata la relazione illustrativa della Giunta che esprime la valutazione di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

Ritenuto dover ottemperare entro i termini previsti, alle disposizioni normative in materia di rendiconto di gestione si è proceduto alla predisposizione di tutti i documenti contabili riguardanti l'esercizio 2012;

Veduta la allegata relazione illustrativa riguardante i dati del Rendiconto di Gestione 2012;

Ritenuto dover procedere all'approvazione della stessa in considerazione che, il Rendiconto di gestione sarà deliberato dal Commissario Prefettizio entro il 30/04/2013;

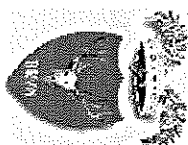
Visto l'art. 40 del vigente regolamento di contabilità;

Visto l'art. 230 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Visti i pareri espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

D E L I B E R A

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 151, comma 6°, Decreto Legislativo 267/2000, nonché dell'art. 227, comma 5°, dello stesso Decreto Legislativo, modificato dall'art. 2 quater della Legge 189/08, punti a) e c), l'allegata relazione illustrativa nelle risultanze ivi contenute;
- 2) di dare atto che la suddetta relazione va allegata al Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario 2012, sotto la lettera "A";
- 3) di prendere atto che, ai sensi delle leggi n. 122/2010, n. 220/2010 e n. 10/2011, questo ente non ha rispettato il Patto di stabilità per l'anno 2012, come si evince dall'allegata certificazione sotto la lettera "B";
- 4) di prendere atto della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557 L. 296/2006 e ss.mm. sostenuta dalla Provincia di Brindisi per l'anno 2012 sia a livello di Ente che a livello consolidato, posta in allegato sotto le lettere "C.1" e "C.2";
- 5) di sottoporre lo schema di rendiconto di Bilancio 2012, depositato agli atti d'ufficio, al Collegio dei revisori dei Conti per il prescritto parere;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



PROVINCIA DI BRINDISI

RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2012

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO (redatta ai sensi degli artt. 151 comma 6 e 227 comma 5 lett.a) del D.Lgs. 267/2000)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 25 DEL 10 APR. 2013

RENDICONTO 2012

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Premessa

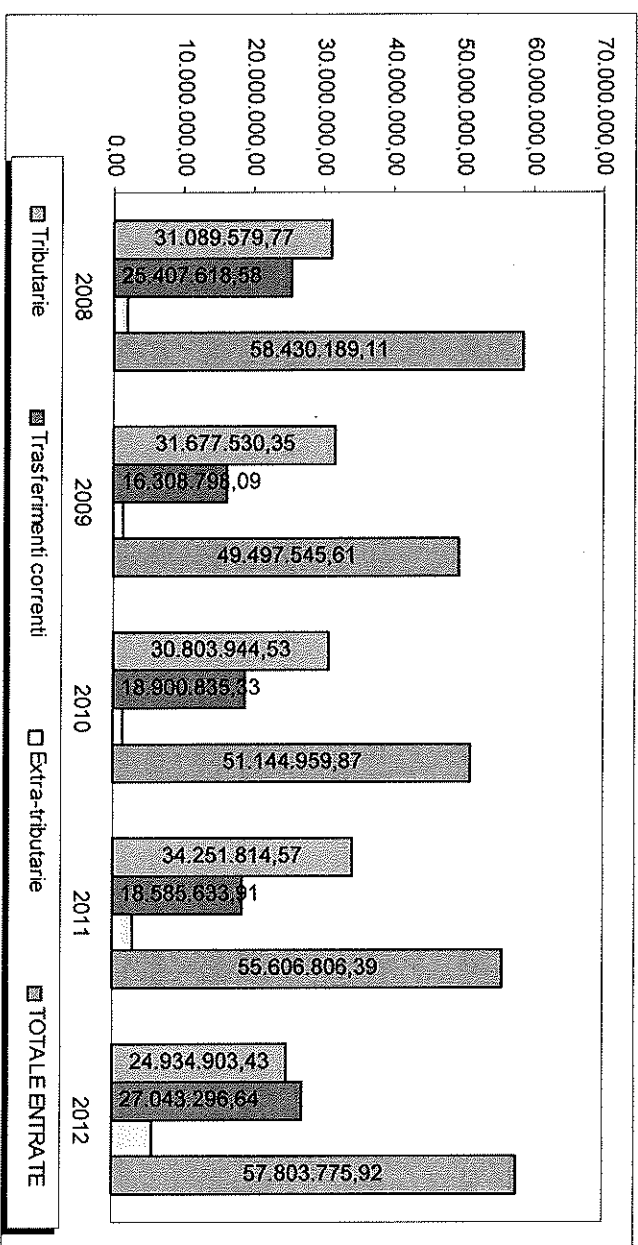
Il contesto economico internazionale ed europeo continua ad essere caratterizzato dalla crisi finanziaria propagatasi con effetti dirompenti sull'economia reale a partire dall'ottobre del 2008. Da ormai quattro anni si assiste a forti tensioni sul sistema economico produttivo a livello globale e locale, che rendono sempre più difficile perseguire gli obiettivi europei improntati ad una forte contrazione del disavanzo pubblico. Le autonomie locali e le Regioni sono state massicciamente coinvolte nello sforzo comune di contenimento della spesa corrente e di riduzione del deficit pubblico; la pesante situazione di crisi e l'insistente pressione dell'Unione Europea hanno reso necessario, anche nel corso dell'esercizio 2012, l'approvazione dei rilevanti interventi (introdotti con il decreto legge n. 95 del 2012, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135), che hanno ulteriormente aggravato l'onere del concorso alle misure di risanamento pubblico, già appesantito dalle manovre del 2010 (decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella legge n. 122 del 2010) e del 2011 (decreto legge n. 98 del 2011, convertito nella legge n. 111 del 2011), intervenendo in misura dirompente sul comparto delle autonomie locali.

Il nostro ente si è, quindi, trovato ad operare in un contesto sempre più caratterizzato da complessità e vincoli: la difficoltà di programmare gli investimenti a fronte del continuo inasprimento delle regole del patto di stabilità interno; l'elevato grado di incertezza riguardante l'entità delle risorse disponibili, fortemente agganciate al ciclo economico, hanno reso estremamente problematico l'estrinsecarsi delle funzioni istituzionalmente assegnate alla Provincia.

Pur nell'ambito di un tale scenario, anche nel corso dell'esercizio 2012, le politiche di bilancio della Provincia hanno cercato di perseguire le medesime direttrici già delineate negli anni precedenti, decisamente orientate al contenimento della spesa corrente attraverso la razionalizzazione e qualificazione della stessa, al sostegno degli investimenti attraverso il recupero di fonti esterne (soprattutto fonti regionali e comunitarie), al tendenziale rispetto dei vincoli del patto di stabilità e crescita interno.

La tabella di seguito riportata delinea la dinamica disegnata dalle entrate di parte corrente nel quinquennio 2008-2012. L'andamento "altalenante" dei dati esposti, sia con riferimento al livello complessivo delle entrate correnti che alla dinamica assunta dalle sue singole componenti, testimonia l'incertezza delle risorse che l'Ente ha dovuto "fronteggiare", tanto in sede programmatica che nella successive fasi gestionali. Il dato 2012, in particolare, risente delle novità normative entrate a regime ad inizio esercizio, che hanno influito, oltre che sul valore assoluto delle entrate correnti, anche sull'articolazione degli accertamenti rilevati per titolo di bilancio.

	2008	2009	2010	2011	2012
<i>Tributarie</i>	31.089.579,77	31.677.530,35	30.803.944,53	34.251.814,57	24.934.903,43
<i>Trasferimenti correnti</i>	25.407.618,58	16.308.798,09	18.900.835,33	18.585.633,91	27.043.296,64
<i>Extra-tributarie</i>	1.932.990,76	1.511.217,17	1.440.180,01	2.769.357,91	5.825.575,85
TOTALE ENTRATE	58.430.189,11	49.497.545,61	51.144.959,87	55.606.806,39	57.803.775,92



La gestione finanziaria del bilancio: il risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è la rappresentazione sintetica della gestione finanziaria dell'ente: in altri termini, esso rappresenta l'ammontare delle risorse finanziarie prodotte (avanzo) oppure assorbite (disavanzo) dalla complessiva gestione passata.

Si può affermare che, per un ente locale, sia fisiologico produrre un risultato finanziario di esercizio di segno positivo, definito avanzo di amministrazione. La predisposizione del bilancio di previsione, nel rispetto dei principi di equilibrio sanciti dalla normativa vigente, comprende una serie eterogenea di poste, sia attive che passive, che si traducono nella concreta gestione finanziaria durante l'esercizio.

Il significato del risultato di amministrazione è sicuramente rilevante, in quanto consente di evidenziare la sussistenza e la dimensione delle condizioni di equilibrio relative alla gestione autorizzatoria, in termini di correlazione tra impegni dell'ente (in termini di residui passivi, che esprimono situazioni debitorie) e risorse utilizzabili per fronteggiare gli stessi (in termini di disponibilità liquide e residui attivi, che esprimono situazioni creditorie).

Occorre ricordare che, mentre per le poste in entrata – che in sede di individuazione vengono definite con un criterio di prudenziale attendibilità – è possibile produrre accertamenti superiori alle previsioni, dando pertanto origine a “maggiori entrate”, non altrettanto avviene per la “spesa”, per la quale potranno essere evidenziati solamente “risparmi” di spesa, le cosiddette “**economie**”.

Ne consegue che, essendo materialmente impossibile prevedere ogni singola spesa nella stessa misura in cui questa sarà poi realizzata e non potendo in nessun caso superare gli stanziamenti di bilancio, questo non potrà che produrre, in ogni stanziamento, “**economie**” le quali complessivamente portano alla produzione di un “**avanzo di amministrazione**”.

Un altro motivo di grande variabilità nelle cifre di bilancio è dato dalla incertezza con cui si realizzano, nel corso dell'anno, gli stessi trasferimenti di funzioni derivanti dal processo di decentramento, per cui le poste previsionali possono essere parzialmente disattese e provocare effetti sulla determinazione del risultato finanziario finale.

Un ulteriore elemento di variabilità nei bilanci delle Province è riconducibile, come già sopra accennato, all'estrema variabilità del gettito dei tributi, soprattutto ove ancorati ad attività economiche che possono trovare una espansione ma anche una contrazione nei diversi esercizi.

L'avanzo di amministrazione, secondo la previsione contenuta nell'articolo 187 del vigente testo unico degli enti locali, non va meramente letto come somma algebrica tra i maggiori e minori proventi di entrata e le economie di spesa, quanto, piuttosto, come la risultante di diversi aspetti della gestione che determinano, correlandosi fra loro, il risultato finale.

Tale risultato andrà, poi, distinto in una serie di articolazioni, che condizionano anche le successive modalità di utilizzo: fondi non vincolati, fondi vincolati, fondi per il finanziamento di spese in conto capitale, fondi ammortamento. I fondi contenuti nell'avanzo possono, poi, essere vincolati a vario titolo. Possono avere specifica destinazione definita da leggi o regolamenti, rientrando in questa fattispecie i trasferimenti regionali

vincolati, i fondi acquisiti con indebitamento (mutui) e destinati ad investimenti, risultanti dalle economie nell'esecuzione delle opere; oppure possono essere accantonamenti prudenziali o volontari, come i fondi cautelativamente accantonati per far fronte a passività potenziali derivanti da contenziosi ancora in corso.

Del percorso di "formazione" del risultato di amministrazione viene, di seguito, fornita una sintetica rappresentazione, articolata nelle singole componenti che caratterizzano la gestione finanziaria.

Risultati della gestione

1. Saldo di cassa

La gestione della cassa riferita all'esercizio finanziario 2012 si è chiusa con le seguenti risultanze finali:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLA GESTIONE DI CASSA - ANNO 2012

Fondo cassa al 1° gennaio 2012

€ 52.047.787,74

Riscossioni:	
<i>in c/residui</i>	euro 24.245.813,65
<i>in c/competenza</i>	euro 53.152.080,04

Tot. Riscossioni € 77.397.893,69

Pagamenti:	
<i>in c/residui</i>	euro 26.632.306,96
<i>in c/competenza</i>	euro 42.396.079,12

Tot. Pagamenti € 69.028.386,08

Fondo cassa al 31 dicembre 2012

€ 60.417.295,35

La variazione aumentativa fatta registrare dalla disponibilità di cassa a fine esercizio, pari ad euro 8.369.507,61, è prevalentemente riconducibile alla contrazione dei pagamenti in conto capitale conseguente ai vincoli imposti dalla normativa del patto di stabilità.

2. Gestione di competenza

La gestione di competenza ha evidenziato i seguenti risultati:

	Accertamenti	Riscossioni (su competenza)	Residui attivi da Competenza
(+) PARTE ENTRATA	70.903.619,42	53.152.080,04	17.751.539,38
	<i>Impegni</i>	<i>Pagamenti (su competenza)</i>	<i>Residui passivi da Competenza</i>
(-) PARTE SPESA	67.130.002,49	42.396.079,12	24.733.923,37
RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA	3.773.616,93		
	<i>Riscossioni - pagamenti (su competenza)</i>	10.756.000,92	
		<i>Residui attivi- Residui passivi (da competenza)</i>	6.982.383,99

Analizzando tali risultati per titoli si ha:

ENTRATE	Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi da Competenza
TITOLO I - Entrate tributarie	24.934.903,43	23.628.791,95	1.306.111,48
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti Stato, Regione, altri	27.043.296,64	15.878.857,97	11.164.438,67
TITOLO III - Entrate extra tributarie	5.825.575,85	3.731.348,51	2.094.227,34

Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni	3.951.506,21	1.231.582,18	2.719.924,03
Totale entrate finali	61.755.282,13	44.470.580,61	17.284.701,52
Titolo V - entrate derivanti da accensioni di prestiti	-	-	-
Titolo VI - entrate da servizi per conto terzi	9.148.337,29	8.681.499,43	466.837,86
TOTALE ENTRATE	70.903.619,42	53.152.080,04	17.751.539,38

SPESE	Impegni	Pagamenti	Residui passivi da Competenza
Titolo I - Spese correnti	51.469.327,94	34.867.844,42	16.601.483,52
Titolo II - Spese in conto capitale	4.135.216,00	5.414,75	4.129.801,25
Totale spese finali	55.604.543,94	34.873.259,17	20.731.284,77
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	2.377.121,26	2.377.121,26	-
Titolo IV - Spese per partite di giro	9.148.337,29	5.145.698,69	4.002.638,60
TOTALE SPESE	67.130.002,49	42.396.079,12	24.733.923,37

RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA	3.773.616,93		
Riscossioni - pagamenti	10.756.000,92		
Residui attivi- Residui passivi-			6.982.383,99

Si riportano di seguito i dati finali di competenza (in Euro) desunti dal rendiconto 2012, raffrontando gli stessi con quelli riscontrati al termine degli esercizi finanziari 2010 e 2011.

ENTRATE	Accertamenti		
	2010	2011	2012
Avanzo di Amm.ne applicato al Bilancio	818.000,00	3.706,00	0,00
TITOLO I - Entrate tributarie	30.803.944,53	34.251.814,57	24.934.903,43
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti Stato, Regione, altri	18.900.835,33	18.585.633,91	27.043.296,64
TITOLO III - Entrate extra tributarie	1.440.180,01	2.769.357,91	5.825.575,85
TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni	24.919.211,69	23.912.422,40	3.951.506,21
TITOLO V - entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.017.268,50	0,00	0,00
TITOLO VI - entrate da servizi per conto terzi	5.931.605,69	5.817.883,86	9.148.337,29
TOTALE ENTRATE	83.013.045,75	85.337.112,65	70.903.619,42

SPESE	Impegni		
	2010	2011	2012
TITOLO I - Spese correnti	48.542.318,42	53.637.010,87	51.469.327,94
TITOLO II - Spese in conto capitale	27.066.008,16	24.234.395,19	4.135.216,00
TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti	1.472.106,77	1.647.414,64	2.377.121,26
TITOLO IV - Spese per partite di giro	5.931.605,69	5.817.883,86	9.148.337,29
TOTALE SPESE	83.012.039,04	85.336.704,56	67.130.002,49

Il prospetto che segue permette di analizzare il risultato della gestione di competenza attraverso il raffronto fra le previsioni definitive e i valori effettivamente accertati/impegnati:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

COMPETENZA		Previsioni definitive	Accertamenti	Maggiori/minori Accertamenti
TITOLO I°	Entrate tributarie	24.058.204,93	24.934.903,43	876.698,50
TITOLO II°	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	28.418.570,21	27.043.296,64	1.375.273,57
TITOLO III°	Entrate extra-tributarie	6.522.825,55	5.825.575,85	697.249,70
TITOLO IV°	Entrate derivanti da alienazione e ammortamento di beni patrimoniali, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	50.839.055,38	3.951.506,21	46.887.549,17
Totale entrate finali		109.838.656,07	61.755.282,13	- 48.083.373,94
TITOLO V°	Entrate derivanti da accensione di prestiti	-	-	-
TITOLO VI°	Entrate per partite di giro	14.600.000,00	9.148.337,29	5.451.662,71
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		124.438.656,07	70.903.619,42	- 53.535.036,65
Avanzo di amministrazione		-	-	-
Fondo cassa al 1° gennaio		52.047.787,74		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		124.438.656,07	70.903.619,42	- 53.535.036,65

Totale minori Accertamenti di Entrata	53.535.036,65
--	----------------------

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESE

COMPETENZA		Previsioni definitive	Impegni	Minori Impegni
TITOLO I°	Spese correnti	56.186.526,13	51.469.327,94	4.717.198,19
TITOLO II°	Spese in conto capitale	51.229.271,38	4.135.216,00	47.094.055,38
Totale spese finali		107.415.797,51	55.604.543,94	51.811.253,57
TITOLO III°	Spese per rimborso di prestiti	2.422.858,56	2.377.121,26	45.737,30
TITOLO IV°	Spese per partite di giro	14.600.000,00	9.148.337,29	5.451.662,71
Totale		124.438.656,07	67.130.002,49	57.308.653,58
Disavanzo di amministrazione				-
TOTALE COMPLESSIVO SPESE		124.438.656,07	67.130.002,49	57.308.653,58

Totale minori Impegni di Spesa	57.308.653,58
---	----------------------

RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA ANNO 2012 (AVANZO)

3.773.616,93

La suddivisione tra gestione corrente e gestione in c/capitale del risultato di competenza 2012 è la seguente:

PARTE CORRENTE			
ENTRATE	ACCERTAMENTI	SPESE	IMPEGNI
Titolo I°	24.934.903,43	Titolo I°	51.469.327,94
Titolo II°	27.043.296,64	Titolo III°	2.377.121,26
Titolo III°	5.825.575,85		
Totale	57.803.775,92	Totale	53.846.449,20

Risultato parte corrente	3.957.326,72
---------------------------------	---------------------

PARTE CAPITALE			
ENTRATE	ACCERTAMENTI	SPESE	IMPEGNI
Titolo IV°	3.951.506,21	Titolo II°	4.135.216,00
Titolo V°	0,00		
Totale	3.951.506,21	Totale	4.135.216,00

Risultato parte capitale	-183.709,79
---------------------------------	--------------------

SALDO GESTIONE DI COMPETENZA ANNO 2012	3.773.616,93
---	---------------------

3. Gestione dei residui

In sintesi, la gestione dei residui ha evidenziato i seguenti risultati:

	Residui attivi iniziali	Riscossioni su residui attivi	insussistenze/ rett.	Residui attivi riportati nel consuntivo
(+) PARTE ENTRATA	196.732.332,83	24.245.813,65	9.415.075,01	163.071.444,17
	Residui passivi iniziali	Pagamenti su residui passivi	insussistenze/ rett.	Residui passivi riportati nel consuntivo
(-) PARTE SPESA	242.083.191,87	26.632.306,96	9.375.731,41	206.075.153,50
SALDO INIZIALE RESIDUI - ANNO 2012	- 45.350.859,04			
Riscossioni - pagamenti (in conto residui)	- 2.386.493,31			
		- 39.343,60		
SALDO GESTIONE RESIDUI - ANNO 2012				- 43.003.709,33

Analizzando tali risultati per titoli si ha:

PARTE ENTRATA		Residui attivi iniziali	Riscossioni	insussistenze/ rett.	Residui attivi riportati nel consuntivo
Titolo I - Entrate tributarie		135.080,91	135.080,91	-	-
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti Stato, Regione, altri		29.633.234,92	16.665.532,97	154.962,89	12.812.739,06
Titolo III - Entrate extra tributarie		2.131.015,32	66.016,74	-	2.064.998,58
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni		138.859.286,33	7.245.177,23	9.095.156,39	122.518.952,71
Totale entrate finali		170.758.617,48	24.111.807,85	9.250.119,28	137.396.690,35
Titolo V - entrate derivanti da accensioni di prestiti		24.433.078,76	-	-	24.433.078,76
Titolo VI - entrate da servizi per conto terzi		1.540.636,59	134.005,80	164.955,73	1.241.675,06
TOTALE ENTRATE		196.732.332,83	24.245.813,65	9.415.075,01	163.071.444,17

PARTE SPESA		Residui passivi iniziali	Pagamenti	insussistenze/ rett.	Residui passivi riportati nel consuntivo
Titolo I - Spese correnti		50.578.686,09	13.962.794,65	113.203,25	36.502.688,19
Titolo II - Spese in conto capitale		185.907.837,97	10.596.002,83	9.093.939,35	166.217.895,79
Totale spese finali		236.486.524,06	24.558.797,48	9.207.142,60	202.720.583,98
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti		112.065,77	-	-	112.065,77
Titolo I - Spese per partite di giro		5.484.602,04	2.073.509,48	168.588,81	3.242.503,75
TOTALE SPESE		242.083.191,87	26.632.306,96	9.375.731,41	206.075.153,50

SALDO GESTIONE RESIDUI - ANNO 2012-	43.003.709,33
--	----------------------

Le tabelle che seguono offrono un quadro sintetico relativo alla gestione dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza:

BILANCIO CONSUNTIVO 2012 - GESTIONE RESIDUI ATTIVI PER ANNO DI PROVENIENZA

TITOLO	Esercizi precedenti	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
Titolo I - Entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti Stato, Regione, altri Enti	3.673.091,15	147.279,81	529.129,96	1.597.517,26	644.373,72	1.065.581,85	5.155.765,31	12.812.739,06
Titolo III - Entrate extra tributarie	1.599.665,77	73.512,12	73.907,65	0,00	300.000,00	0,00	17.913,04	2.064.996,58
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da rascossioni crediti	21.842.756,92	34.721.553,38	15.889.157,44	20.862.360,74	952.003,15	12.118.200,80	16.332.920,28	122.518.952,71
Titolo V - entrate derivanti da accensioni di prestiti	6.831.538,04	6.113.925,28	3.972.750,00	4.026.482,44	2.478.383,00	1.010.000,00	0,00	24.433.078,76
Titolo VI - entrate da servizi per conto terzi	987.795,87	4.252,00	66.415,90	81.839,86	63.084,81	15.913,39	22.369,23	1.241.675,06
Totali	34.934.851,75	41.060.522,59	20.531.360,95	26.368.200,30	4.437.844,68	14.209.696,04	21.528.967,86	163.071.444,17

BILANCIO CONSUNTIVO 2012 - GESTIONE RESIDUI PASSIVI PER ANNO DI PROVENIENZA

TITOLO	Esercizi precedenti	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
Titolo I - spese correnti	2.809.871,46	2.616.191,53	3.306.332,60	7.374.047,26	5.115.857,73	3.881.058,46	11.399.329,15	36.502.688,19
Titolo II - spese in conto capitale	36.219.509,12	39.465.472,11	20.089.888,59	28.925.248,96	4.304.193,53	19.976.289,50	17.237.293,98	166.217.695,79
Titolo III - spese per rimborso di prestiti	0,00	90.608,53	10.510,47	0,00	10.946,77	0,00	0,00	112.065,77
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	1.763.912,50	36.651,76	52.111,38	286.618,30	41.897,16	639.863,56	401.449,09	3.242.503,75
Totali	40.813.293,08	42.208.923,93	23.458.843,04	36.585.914,52	9.472.895,19	24.497.211,52	29.038.072,22	206.075.153,50

4. Risultato di amministrazione

Riconciliando i dati delle "gestioni" dinanzi analizzate è possibile determinare il risultato di amministrazione dell'anno 2012 come di seguito riportato:

Conciliazione dei risultati - anno 2012

	Fondo al 1° gennaio	Riscossioni	Pagamenti	Fondo al 31 dicembre
GESTIONE DI CASSA	52.047.787,74	77.397.893,69	69.028.386,08	60.417.295,35
GESTIONE DI COMPETENZA		Residui attivi da Competenza	Residui passivi da Competenza	Saldo gestione di Competenza
		17.751.539,38	24.733.923,37	- 6.982.383,99
GESTIONE RESIDUI		Residui attivi da gestione Residui	Residui passivi da gestione Residui	Saldo gestione Residui
		163.071.444,17	206.075.153,50	- 43.003.709,33

Risultato di amministrazione
esercizio 2012 (Avanzo) € 10.431.202,03

La gestione finanziaria 2012 ha, dunque, riportato, per quanto riguarda la sola gestione di competenza, un avanzo economico pari ad €. 3.773.616,93, come, di seguito, evidenziato:

AVANZO ECONOMICO

AVANZO ECONOMICO			
	2011	2012	
Entrate titoli 1° - 2° - 3°	(+)	55.606.806,39	57.803.775,92
Spese correnti (Tit.1°) (al netto delle spese correnti "una tantum" finanziate con l'Avanzo di Amministrazione)	(-)	53.637.010,87	51.469.327,94
Quote di capitale delle rate per il rimborso dei mutui in estinzione	(-)	1.647.414,64	2.377.121,26
Quota dell'Entrata che finanzia parte della Spesa in c/ capitale	(-)	321.972,79	385.216,00
Totale Disavanzo/Avanzo di parte corrente	(=)	408,09	3.572.110,72
Entrate titoli 4° - 5°	(+)	23.912.422,40	3.951.506,21
Quota dell'Entrata che finanzia parte della Spesa in c/ capitale	(+)	321.972,79	385.216,00
Spese in c/ capitale (Tit.2°) (al netto delle spese finanziate con l'Avanzo di Amministrazione)	(-)	24.230.689,19	4.135.216,00
Totale Avanzo/Disavanzo di parte capitale	(=)	3.706,00	201.506,21
Disavanzo/Avanzo di parte corrente	(+)	408,09	3.572.110,72
Avanzo/Disavanzo di parte capitale	(+)	3.706,00	201.506,21
Avanzo/Disavanzo Economico di competenza	(=)	4.114,09	3.773.616,93

Nel suo complesso, la gestione finanziaria 2012, ha registrato un avanzo di amministrazione pari ad €. 10.431.202,03 come risulta dai seguenti conteggi, che, per completezza, vengono comparati con le risultanze dei tre precedenti esercizi:

**Il Risultato finanziario della gestione – Anno
2012**

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	52.047.787,74	-	52.047.787,74
RISCOSSIONI	24.245.813,65	53.152.080,04	77.397.893,69
PAGAMENTI	26.632.306,96	42.396.079,12	69.028.386,08
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	49.661.294,43	10.756.000,92	60.417.295,35
RESIDUI ATTIVI	163.071.444,17	17.751.539,38	180.822.983,55
RESIDUI PASSIVI	206.075.153,50	24.733.923,37	230.809.076,87
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	6.657.585,10	3.773.616,93	10.431.202,03

**Il Risultato finanziario della gestione –
Anno 2011**

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	38.561.322,37		38.561.322,37
RISCOSSIONI	32.110.213,52	56.383.569,20	88.493.782,72
PAGAMENTI	28.953.156,82	46.054.160,53	75.007.317,35
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	41.718.379,07	10.329.408,67	52.047.787,74
RESIDUI ATTIVI	167.778.789,38	28.953.543,45	196.732.332,83
RESIDUI PASSIVI	202.800.647,84	39.282.544,03	242.083.191,87
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	6.696.520,61	408,09	6.696.928,70

**Il Risultato finanziario della gestione --
Anno 2010**

GESTIONE

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	29.847.016,09		29.847.016,09
RISCOSSIONI	24.251.279,51	59.109.618,96	83.360.898,47
PAGAMENTI	34.651.041,50	39.995.550,69	74.646.592,19
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	19.447.254,10	19.114.068,27	38.561.322,37
RESIDUI ATTIVI	183.248.289,29	23.903.426,79	207.151.716,08
RESIDUI PASSIVI	196.437.780,94	43.016.488,35	239.454.269,29
AVANZO (+) DISAVVANZO (-)	6.257.762,45	1.006,71	6.258.769,16

**Il Risultato finanziario della gestione --
Anno 2009**

GESTIONE

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	20.353.423,14		20.353.423,14
RISCOSSIONI	26.955.722,33	55.909.315,78	82.865.038,11
PAGAMENTI	33.076.758,53	40.294.686,63	73.371.445,16
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	14.232.386,94	15.614.629,15	29.847.016,09
RESIDUI ATTIVI	203.496.635,22	8.278.375,29	211.775.010,51
RESIDUI PASSIVI	209.125.306,07	26.092.763,29	235.218.069,36
AVANZO (+) DISAVVANZO (-)	8.603.716,09	-2.199.758,85	6.403.957,24

Il prospetto che segue espone una rappresentazione "scalare" del risultato di amministrazione 2012:

Fondo cassa al 1° gennaio 2012			€ 52.047.787,74
Riscossioni:			
<i>in c/residui</i>	euro	24.245.813,65	
<i>in c/competenza</i>	euro	53.152.080,04	
			€ 77.397.893,69
Pagamenti:			
<i>in c/residui</i>	euro	26.632.306,96	
<i>in c/competenza</i>	euro	42.396.079,12	
			€ 69.028.386,08
Fondo cassa al 31 dicembre 2012			€ 60.417.295,35
Residui attivi:			
<i>in c/residui</i>	euro	163.071.444,17	
<i>in c/competenza</i>	euro	17.751.539,38	
			€ 180.822.983,55
Residui passivi:			
<i>in c/residui</i>	euro	206.075.153,50	
<i>in c/competenza</i>	euro	24.733.923,37	
			-€ 230.809.076,87
Avanzo di amministrazione esercizio 2012			€ 10.431.202,03

L'avanzo di amministrazione sopra rilevato risulta articolato come segue:

COMPOSIZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2012				
		parziali	totali	
Fondi vincolati	avanzo esercizi precedenti quota avanzo esercizio 2012	88.632,22 443.000,00	531.632,22	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	avanzo esercizi precedenti quota avanzo esercizio 2012	0,00 201.506,21	201.506,21	
Fondi di ammortamento	avanzo esercizi precedenti quota avanzo esercizio 2012	0,00 0,00	0,00	
Fondi non vincolati.	avanzo esercizi precedenti quota avanzo esercizio 2012	6.608.296,58 3.089.767,02	9.698.063,60	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2012			10.431.202,03	

Il prospetto di seguito riportato espone, infine, l'elenco analitico dei residui attivi 2011 e retro iscritti nel rendiconto esercizio 2012, considerati di dubbia esigibilità e, pertanto, incidenti sull'effettiva utilizzabilità dell'avanzo dinanzi quantificato:

1) RATE ANNUALI DI MUTUI CON FINANZIAMENTO A CARICO DELLA REGIONE PUGLIA PER OPERE EDILI E STRADALI (L.R. N.10 DEL 3.7.1989)

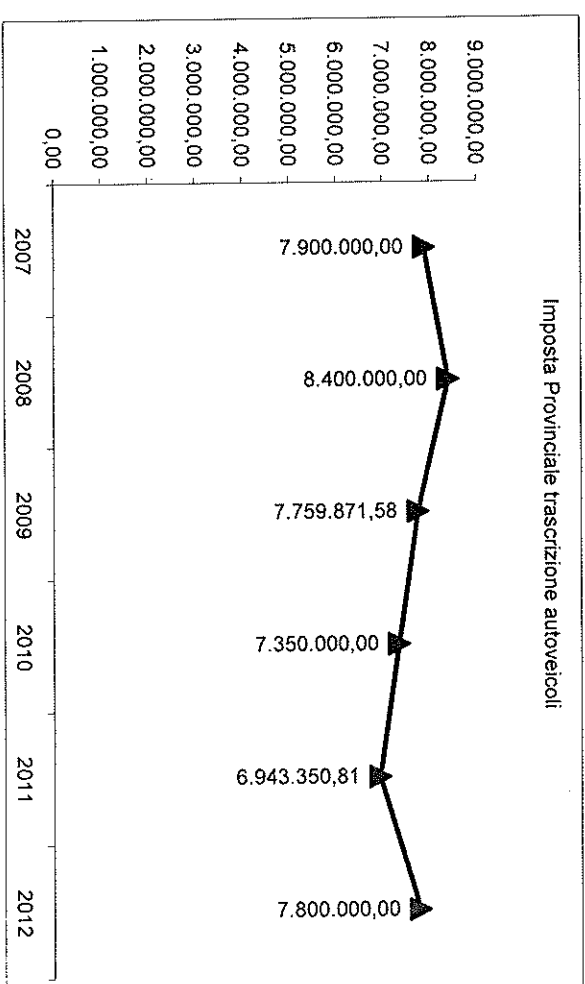
a) Cap. 961 – “Costruzione Ist. Prof.le Femminile di Brindisi”	€.	27.858,69
b) Cap. 962 – “Completamento Ist. Prof.le Femminile di Brindisi”	€.	513.186,45
c) Cap. 963 – “Costruzione Liceo Scientifico di Brindisi”	€.	527.065,56
d) Cap. 964 – “Completamento Liceo Scientifico di Brindisi”	€.	390.999,20
e) Cap. 965 – “Costruzione circonvallazione di Cisternino”	€.	91.303,05
	€.	1.550.412,95

2) ATTIVITA' RIQUALIFICAZIONE DEI LAVORATORI MONTEDIPE (Somme dovute a rimborso dalla Regione) Cap. 308	€.	527.879,48
3) FORMAZIONE PROFESSIONALE - ATTIVITA' ORDINARIA (Somme dovute a rimborso dalla Regione) Cap. 305	€.	1.825.691,52
4) TRASFERIMENTI PER IVA SU SERVIZIO <i>TRASPORTI PUBBLICI</i> Cap. 219 Cap. 340	€.	735.964,23
	€.	790.359,90
5) CONCORSO ENEL PER MANIFESTAZIONE M. PALMISANO Cap. 905	€.	20.000,00
6) DELEGA REGIONALE PER PROGETTO POM Cap. 306	€.	525.546,54
TOTALE	€.	5.975.854,62
AVANZO DI AMM.NE CONSEGUITO NELL'ESERCIZIO 2012	€.	10.431.202,03
AVANZO VINCOLATO	€.	733.138,43
AVANZO DI AMM.NE NON VINCOLATO ESERCIZIO 2012	€.	9.698.063,60
RESIDUI ATTIVI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	€.	5.975.854,62
QUOTA AVANZO DA POTER UTILIZZARE (per la copertura di situazioni debitorie in corso)	€.	3.722.208,98

LE RISORSE DELL'ENTE**A - ENTRATE CORRENTI****I - ENTRATE TRIBUTARIE****Imposta Provinciale trascrizione autoveicoli**

Dal 1999 è un'imposta interamente provinciale. Dal 2007 il nostro ente ha deliberato l'aumento massimo consentito del 30% dell'aliquota base. Le novità normative introdotte in materia dal D.L. 13 agosto 2011, n. 138 convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148, hanno prodotto un aumento del gettito del 2012 pur a fronte della contrazione del mercato dell'auto riscontrata nella nostra Provincia nell'anno in commento. Rispetto alla previsione definitiva di €. 7.800.000,00 si sono registrati accertamenti per €. 7.774.770,33 con una percentuale di realizzo pari al 99,68%. Si riporta di seguito la tabella ed il grafico illustrativi dell'andamento dell'imposta in esame:

anno	accertamenti	Differ. su anno preced.	
		importo	Var. %
2007	7.900.000,00		
2008	8.400.000,00	500.000,00	6,3%
2009	7.759.871,58	-640.128,42	-7,6%
2010	7.350.000,00	-409.871,58	-5,3%
2011	6.943.350,81	-406.649,19	-5,5%
2012	7.774.770,33	831.419,52	12,0%



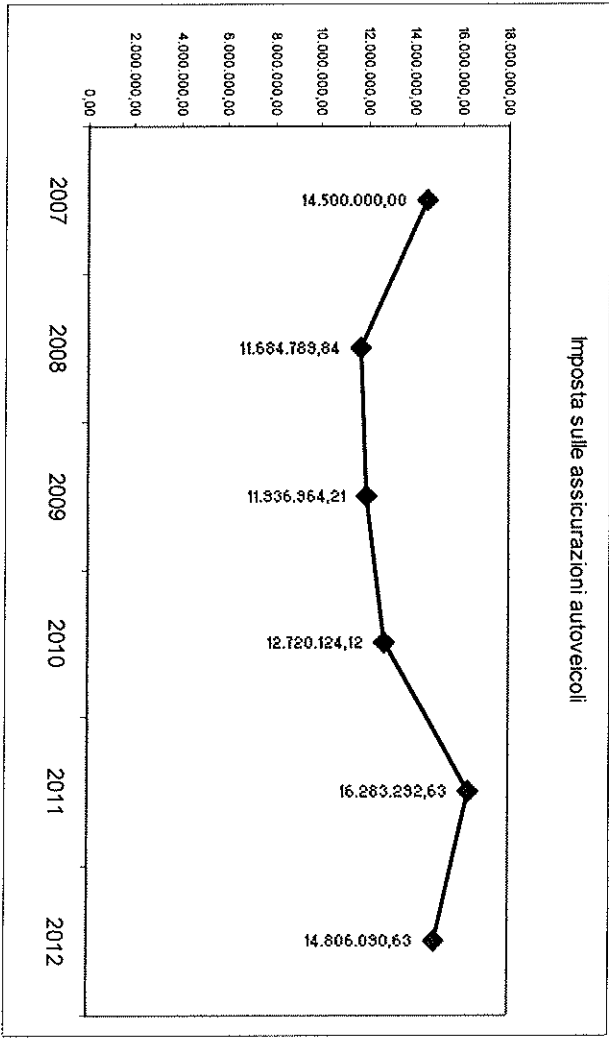
Imposta sulle assicurazioni autoveicoli

L'imposta in parola è ibrida, poiché è statale e alle Province è attribuito, sempre dal 1999, il solo gettito che produce.

A differenza dell'imposta provinciale di trascrizione quindi, per questa imposta il principio di federalismo fiscale risulta inapplicato: infatti, l'ente impositore è diverso da quello che si avvantaggia del gettito tributario e quest'ultimo ha ridottissime possibilità di intervenire in merito. La differenza è notevole: si pensi soprattutto alla necessità di controllare se davvero pervengono a ciascuna Provincia i fondi che le competono e se tutti i contribuenti (le compagnie di assicurazione) pagano quanto dovuto.

L'imposta sulle assicurazioni si conferma come il maggior provento tributario provinciale, segnando, nell'anno in commento, un discreto risultato, pur a fronte della netta contrazione fatta registrare dal mercato dell'auto nello stesso periodo; se si prescinde, difatti, dal dato "anomalo" del 2011, dovuto al particolare verificarsi di alcune discrasie nel riversamento dell'imposta da parte dei soggetti preposti, il dato indica una tendenziale crescita rispetto al gettito degli anni precedenti. I tagli ai trasferimenti erariali introdotti nel corso dell'anno dal decreto legge n. 95 del 2012, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, hanno imposto la massimizzazione dell'aliquota prevista (16%) a far data dal 01/01/2013. Si riportano di seguito la tabella ed il grafico illustrativi dell'andamento dell'imposta, dai quali appare con chiarezza la dinamica del gettito nel periodo 2007-2012:

anno	accertamenti	Differ. su anno preced.	importo	Var. %
2007	14.500.000,00			
2008	11.684.789,84	-2.815.210,16		-19,4%
2009	11.936.964,21	252.174,37		2,2%
2010	12.720.124,12	783.159,91		6,6%
2011	16.283.292,63	3.563.168,51		28,0%
2012	14.806.090,63	-1.477.202,00		-9,1%



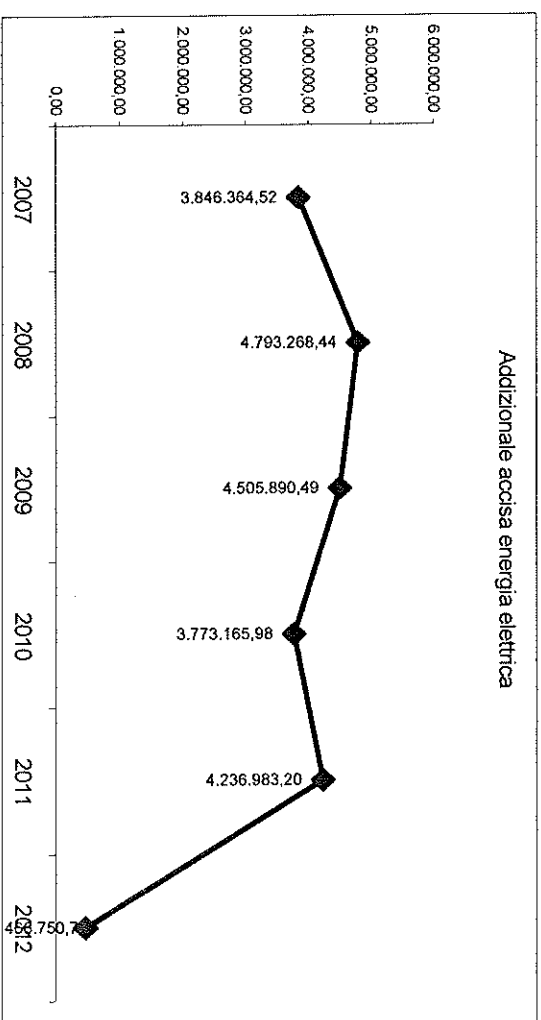
Addizionale all'accisa sull'energia elettrica

Il tributo in parola è stato versato, negli anni precedenti, prevalentemente da ENEL servizio elettrico e, a seguito della liberalizzazione del mercato e, anche da altri fornitori di energia elettrica sulla base dei consumi effettuati dalle piccole industrie con potenza disponibile fino a 200 chilowatt fino al limite massimo di 200.000 kWh di consumo al mese. Sono perciò esclusi i consumi delle famiglie e quelli delle industrie che hanno contratti di utenza superiore alle soglie citate.

Per il 2012 a seguito dell'entrata in vigore del d.lgvo 68/2011, il tributo non più di competenza della provincia; negli anni precedenti la Provincia ha confermato la misura massima del tributo in € 11,36 per mille kWh, operazione permessa dall'adeguamento ad una direttiva comunitaria della disciplina dell'accisa erariale, che ha coinvolto marginalmente anche l'addizionale provinciale (rinominata "addizionale all'accisa).

Le somme incassate nell'anno 2012 riguardano solo ed esclusivamente le somme a congruaglio, a seguito di presentazione della dichiarazione relativa all'anno 2011. La tabella ed il grafico che seguono riassumono la situazione evidenziata e la sua evoluzione nel seicennio precedente all'esercizio in chiusura:

anno	accertamenti	Differ. su anno preced.	
		importo	Var. %
2007	3.846.364,52		
2008	4.793.268,44	946.903,92	24,6%
2009	4.505.890,49	-287.377,95	-6,0%
2010	3.773.165,98	-732.724,51	-16,3%
2011	4.236.983,20	463.817,22	12,3%
2012	466.750,78	-3.770.232,42	-89,0%



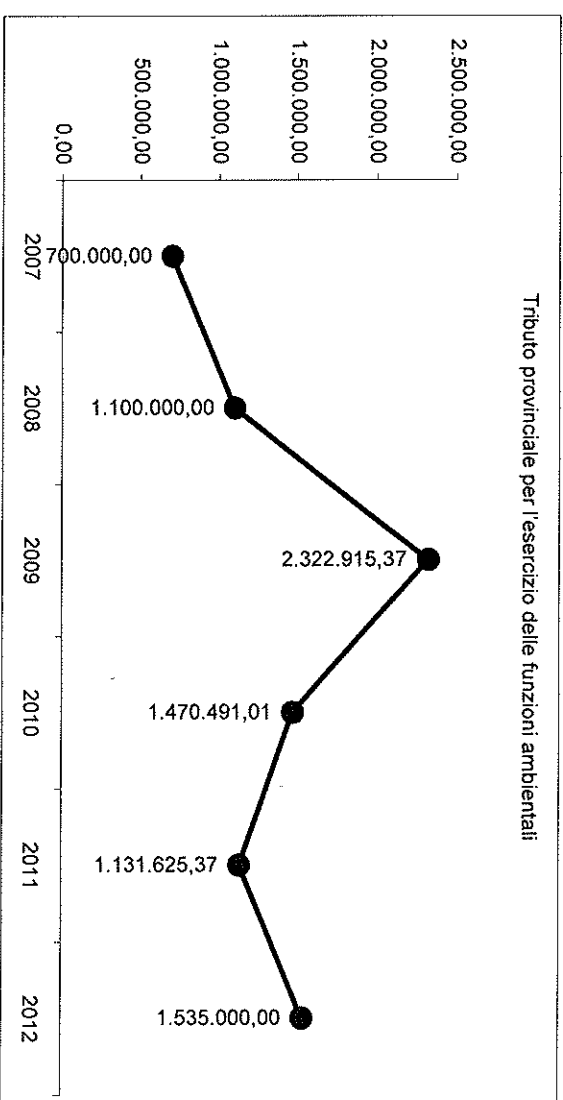
Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali

La Provincia, ha stabilito da anni l'aliquota nella misura massima del 5%.

I proventi del tributo, conosciuto anche come addizionale tassa raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, sono correlati strettamente alla capacità impositiva dei Comuni del territorio che annualmente determinano le proprie tariffe.

Per l'anno in commento, sulla previsione assestata di € 1.600 milioni sono state accertate entrate per € 1.535 milioni a seguito di una continua attività di controllo sui singoli Comuni che gestiscono direttamente o tramite società, la riscossione del tributo.

anno	accertamenti	Differ. su anno preced. importo	Var. %
2007	700.000,00		
2008	1.100.000,00	400.000,00	57,1%
2009	2.322.915,37	1.222.915,37	111,2%
2010	1.470.491,01	-852.424,36	-36,7%
2011	1.131.625,37	-338.865,64	-23,0%
2012	1.535.000,00	403.374,63	35,6%



Compartecipazione alla tassa regionale smaltimento rifiuti in discarica

La compartecipazione al tributo regionale, ha comportato, a livello regionale, un riparto dei proventi tra le Province.

La previsione iniziale per il 2012 era di € 150.000,00. Con nota protocollo n. 5012 del 18/12/2012 la Regione Puglia ha comunicato di aver ripartito alle Province della nostra Regione il 10% del gettito del 2011. Alla nostra Provincia è stato assegnato un gettito pari ad € 278.915,61, che risulta accertato nell'esercizio 2012, così come richiesto dalla stessa Regione Puglia.

II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

I trasferimenti dello Stato

Come noto, da oltre un decennio è stato avviato il processo di ridimensionamento della finanza derivata dallo Stato nei confronti delle province, a fronte di un incremento dell'autonomia finanziaria fondata su imposte e tributi propri (ipt, rcauto, ecc.). Da diversi anni la nostra Provincia non beneficia più, se non in misura assai contenuta, di trasferimenti erariali.

Si ricorda che, per effetto dei vari tagli e delle varie manovre, tali risorse hanno subito un forte ridimensionamento.

Nel 2012 sono stati assegnati trasferimenti statali per € 9.266.734,84 comprensivo delle somme fiscalizzate a seguito dell'entrata in vigore del dlvo 68/2011; tale "fiscalizzazione" ha riguardato, fra la altre, la compartecipazione Irpef (quantificata, nell'anno 2011, in €. 5.519.430,42) e i trasferimenti in conto capitale ex Anas (nel 2011 pari ad €. 3.494.421,25).

Trasferimenti regionali

Una importante fonte di finanziamento del bilancio provinciale è stata sempre rappresentata da trasferimenti regionali, sia di parte corrente (relativi, soprattutto, al progressivo trasferimento delle funzioni amministrative in capo alle province) sia in conto capitale, costituiti per lo più da fondi da destinare a lavori di manutenzione straordinaria di strade e scuole.

A causa dell'attuale crisi e dell'impossibilità di affrontare spese in conto capitale, anche la Regione Puglia ha ridotto drasticamente l'ammontare complessivo di tali gestioni che è pari a quasi € 14 milioni di euro accertati nel 2012, suddivisi in € 14 milioni di parte corrente e € 273.000,00 di trasferimenti in conto capitale.

Nel 2012 l'unico incremento fatto registrare dalle risorse di parte corrente assegnate dalla Regione Puglia fa capo alle politiche del lavoro. Relativamente all'anno 2012 la situazione delle somme trasferite per la gestione corrente delle funzioni delegate è così riepilogata:

	Trasferimenti correnti		Trasfer. funzioni delegate		Totali	
	stanziamento definitivo	accertato	stanziamento definitivo	accertato	stanziamento definitivo	accertato
Trasporti						
Servizi alla persona, sociale e sanità	330.000,00	330.000,00	6.222.144,24	6.222.144,24	6.222.144,24	6.222.144,24
Politiche del lavoro	1.534.950,00	1.174.950,00	55.315,76		330.000,00	330.000,00
Formazione professionale			6.189.841,00	4.960.989,00	1.590.265,76	1.174.950,00
Ambiente	282.106,93	252.711,47			6.189.841,00	4.960.989,00
Agricoltura			34.506,00	34.506,00	282.106,93	252.711,47
Turismo			30.000,00	21.888,93	34.506,00	34.506,00
Attività Venatoria			327.910,60	327.910,60	30.000,00	21.888,93
Cultura	9.166,00	4.166,00			327.910,60	327.910,60
Totale	2.156.222,93	1.761.827,47	12.859.717,60	11.567.438,77	15.015.940,53	13.329.266,24

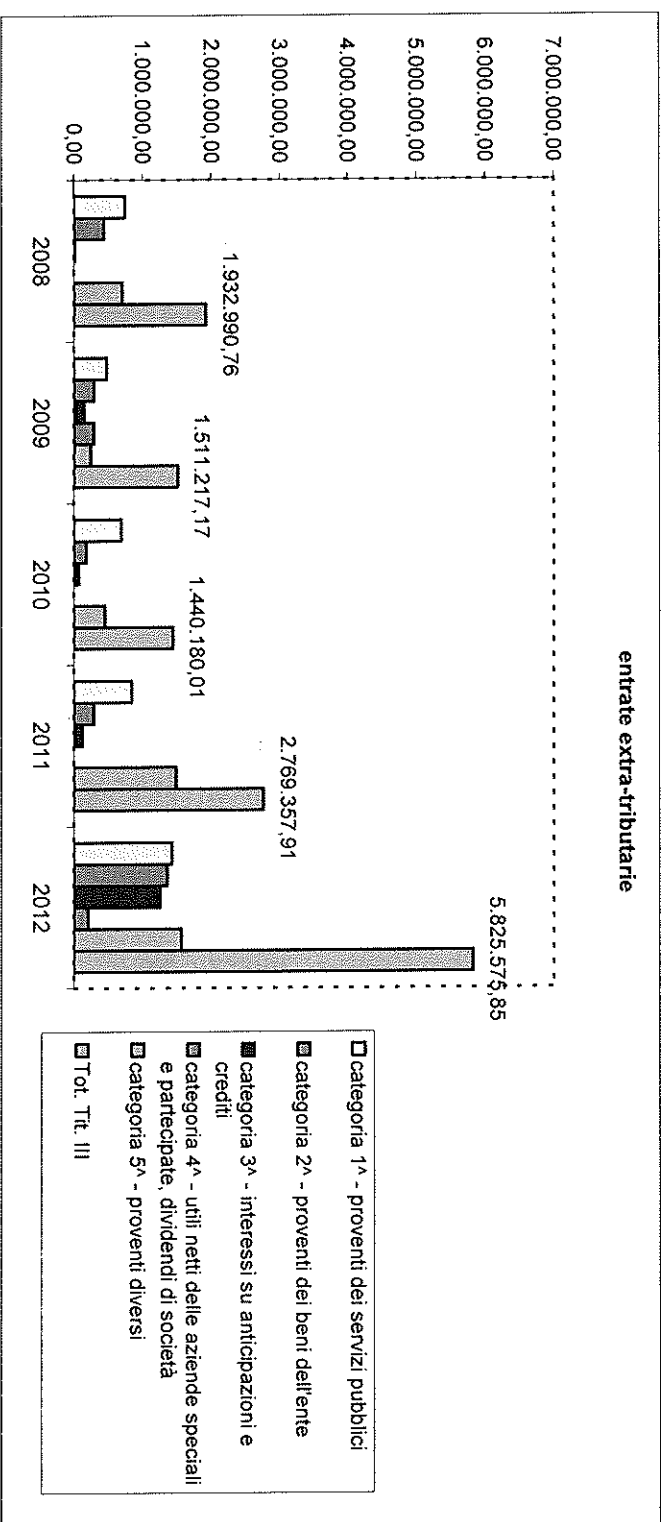
III - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

La ricerca di nuove fonti di finanziamento, conseguenza del venir meno sempre più della dipendenza dai trasferimenti statali, ha condotto sempre più ad una maggiore attenzione alla redditività del patrimonio, sia per quanto riguarda gli affitti degli immobili provinciali che l'economicità dei servizi resi direttamente ai cittadini che la gestione della liquidità.

Il prospetto ed il grafico che seguono, evidenziano la dinamica assunta dalle entrate di natura extra-tributaria nell'ultimo quinquennio:

	2008	2009	2010	2011	2012
categoria 1 ^a - proventi dei servizi pubblici	752.454,76	485.245,62	699.919,11	851.937,94	1.422.080,68
categoria 2 ^a - proventi dei beni dell'ente	448.952,52	304.127,04	192.148,61	300.014,92	1.359.835,01
categoria 3 ^a - interessi su anticipazioni e crediti	19.671,10	165.140,01	85.248,18	133.981,84	1.262.109,59
categoria 4 ^a - utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	300.000,00	0,00	0,00	217.039,00
categoria 5 ^a - proventi diversi	711.912,38	256.704,50	462.864,11	1.483.423,21	1.564.511,57
Tot. Tit. III	1.932.990,76	1.511.217,17	1.440.180,01	2.769.357,91	5.825.575,85

entrate extra-tributarie



Di seguito si analizzano le più significative tipologie di entrate extratributarie.

Per quanto concerne la gestione della liquidità si è avuto un notevole incremento a seguito di una più attenta gestione della liquidità che ha fruttato interessi attivi pari a € 1.262,00 mila euro

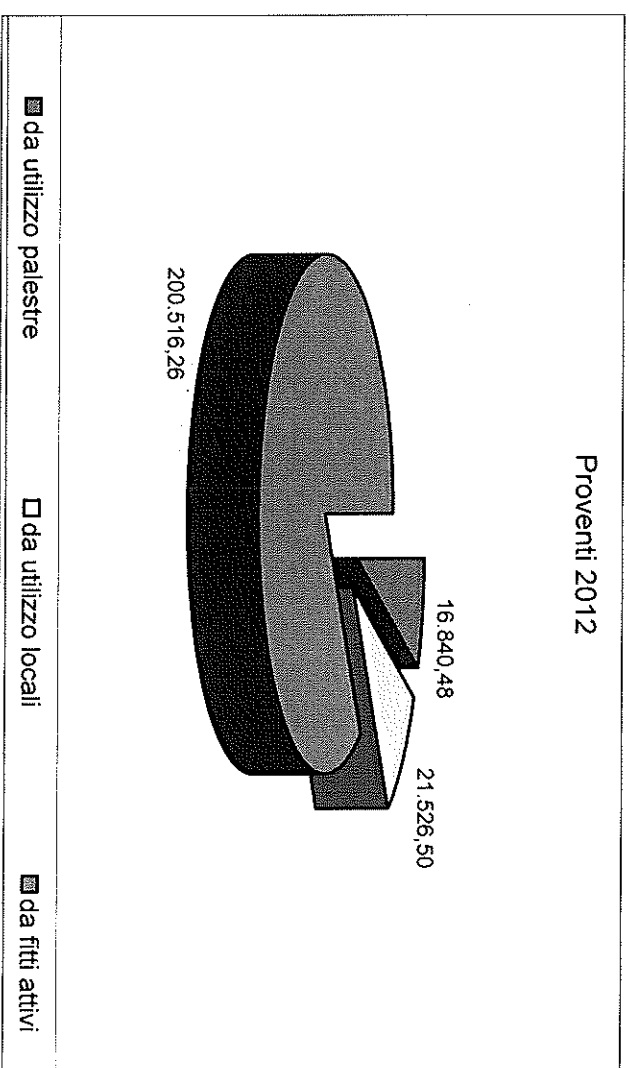
Per quanto concerne i proventi dei servizi pubblici si è avuto un aumento a seguito della registrazione delle somme relative al controllo impianti termici per ca € 924 mila.

Per quanto concerne i proventi dei beni dell'ente, la gestione relativa all'anno 2012 ha registrato un aumento a seguito di attenta gestione del servizio Cosap e cartelli pubblicitari.

Per quanto concerne le **entrate derivanti dalla gestione del patrimonio provinciale**, rimane confermato l'indirizzo, che ha caratterizzato la programmazione tesa alla "valorizzazione" ed utilizzazione al meglio del patrimonio dell'ente.

La situazione relativa alle entrate derivanti dall'utilizzo del patrimonio provinciale si può riassumere nel seguente schema:

Proventi	Importe previste 2012	Proventi 2012	%
da utilizzo palestre	10.000,00	16.840,48	168,4
da utilizzo locali	35.000,00	21.526,50	61,5
da fitti attivi	140.000,00	200.516,26	143,23
	185.000,00	238.883,24	129,13



Con riferimento alle **entrate derivanti da sanzioni ed indennizzi**, complessivamente sono state accertate somme per poco più di 277 mila euro: si tratta di incassi derivanti soprattutto da contravvenzioni di natura ambientale, e caccia e pesca, nonché per sanzioni sul controllo degli impianti termici

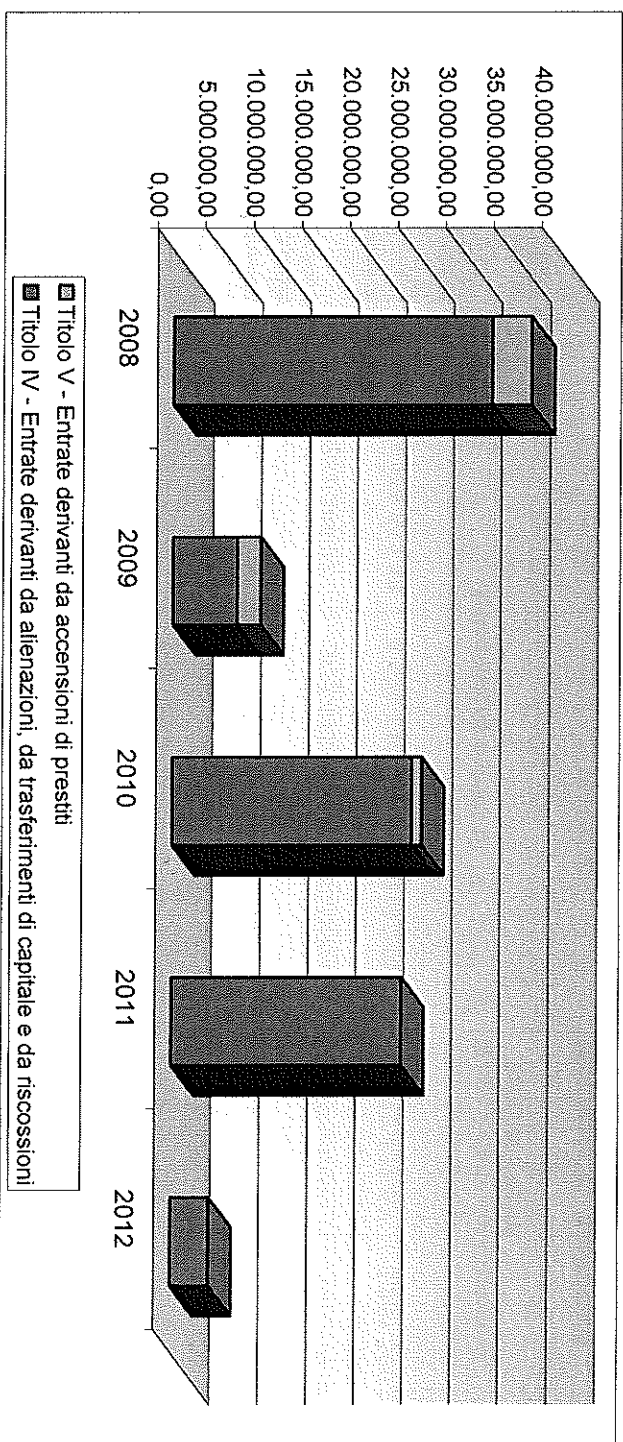
Si ricorda che in sostituzione della precedente "tassa occupazione spazi ed aree pubbliche" (TOSAP), la nostra Provincia ha istituito il **canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche**, entrata di natura non più tributaria ma patrimoniale. Nell'attuare la riforma è stata colta l'occasione per sgravare da questo tributo l'onere per tutti i passi carrai privati ed agricoli che si affacciano lungo le strade provinciali. Il nuovo regolamento COSAP ha previsto, da un lato, l'esenzione per alcune tipologie di passi carrai, dall'altro, per la prima volta, l'introduzione di specifiche tariffe per l'installazione di cartelli pubblicitari, insegne luminose e segnaletica.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Stanziamiento	140.000,00	335.000,00	892.177,74
Accertamenti	70.147,84	220.149,93	973.750,67

B - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

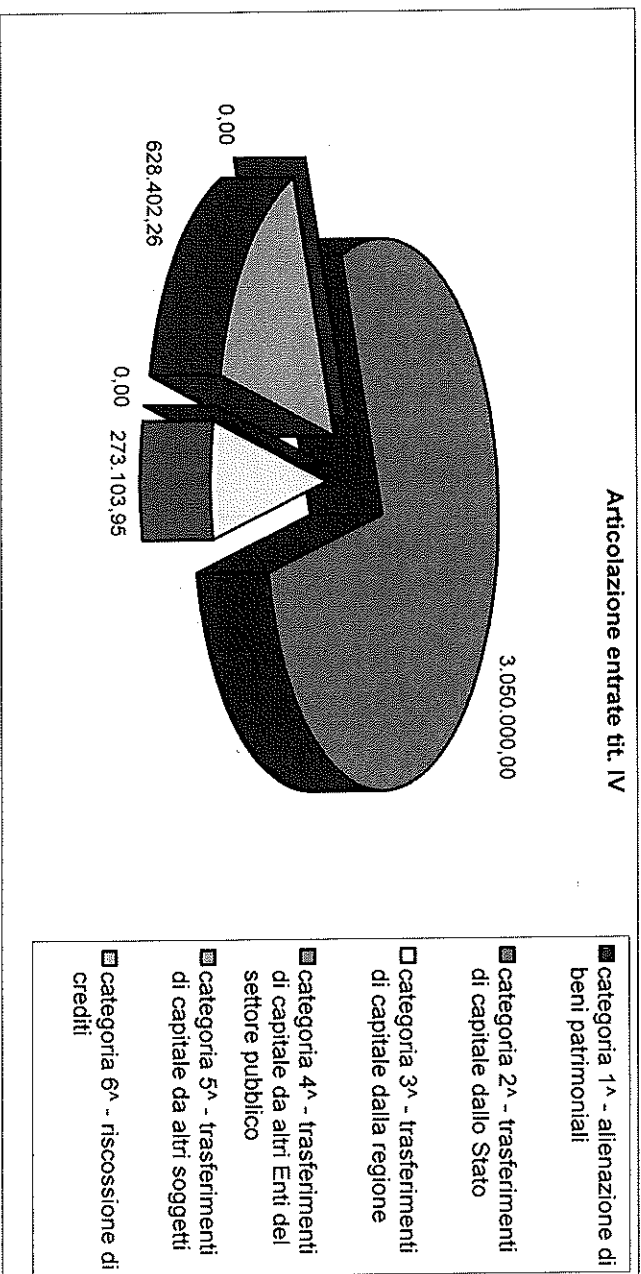
Il quadro riassuntivo inerente le fonti di finanziamento poste a supporto delle spese per investimento (vedasi tabella seguente), evidenzia come, nel corso del quinquennio esaminato, si sia verificata, al di là del dato "anomalo" riferito al 2009, una netta contrazione tanto del ricorso all'indebitamento, azzerato fin dal 2011, quanto delle altre entrate poste a sostegno delle spese facenti capo al titolo II. Tale dinamica è la risultante della nuova articolazione delle entrate disegnata dal D.Lgs 68/2011 (federalismo provinciale), sinteticamente desumibile dai dati di seguito esposti:

Entrate c/capitale	2008	2009	2010	2011	2012
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni	33.176.511,18	6.629.546,90	24.919.211,69	23.912.422,40	3.951.506,21
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	4.032.245,06	2.478.383,00	1.017.268,50	0,00	0,00
tot.	37.208.756,24	9.107.929,90	25.936.480,19	23.912.422,40	3.951.506,21



La tabella ed il grafico che seguono rappresentano l'articolazione delle Entrate da titolo IV per categoria. L'analisi dei dati di dettaglio consente, in effetti, di valutare meglio il contenuto e, quindi, l'effettiva dinamica delle singole voci.

Entrata - Titolo IV		2008	2009	2010	2011	2012
categoria 1^ - alienazione di beni patrimoniali		746.786,47	3.368,00	12.000.000,00	8.694,00	0,00
categoria 2^ - trasferimenti di capitale dallo Stato		17.674.207,69	4.949.907,69	6.566.790,69	12.595.257,25	3.050.000,00
categoria 3^ - trasferimenti di capitale dalla regione		14.484.827,49	1.439.829,53	5.529.333,00	3.405.146,21	273.103,95
categoria 4^ - trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico		38.445,26	0	600.000,00	0,00	0,00
categoria 5^ - trasferimenti di capitale da altri soggetti		232.244,27	236.441,68	223.088,00	2.009.943,00	628.402,26
categoria 6^ - riscossione di crediti		0	0	0	5.893.381,94	0,00
tot.		33.176.511,18	6.629.546,90	24.919.211,69	23.912.422,40	3.951.506,21



In effetti, il sostanziale azzeramento delle risorse da destinare ad investimenti risulta appena attenuato dal valore fatto registrare dalla categoria 2 - trasferimenti di capitale dallo Stato - la quale ricomprende accertamenti per poco più di 3 mln di euro, facenti capo al secondo programma straordinario di interventi sulla viabilità regionale, denominato "Strada facendo", in assenza dei quali la riduzione delle risorse in esame sarebbe stata assai più consistente.

Anche la categoria 3 - trasferimenti di capitale dalla regione - fa segnare un netto crollo degli accertamenti rispetto al recente passato.

In termini percentuali, le somme accertate nel titolo quarto dell'entrata (complessivamente quasi € 4 milioni) riguardano per la maggior parte crediti per trasferimenti dallo stato (77,19%); seguono i trasferimenti da altri (15,90%), per lo più legate a trasferimenti UE, ed in ultimo i trasferimenti regionali (6,91%).

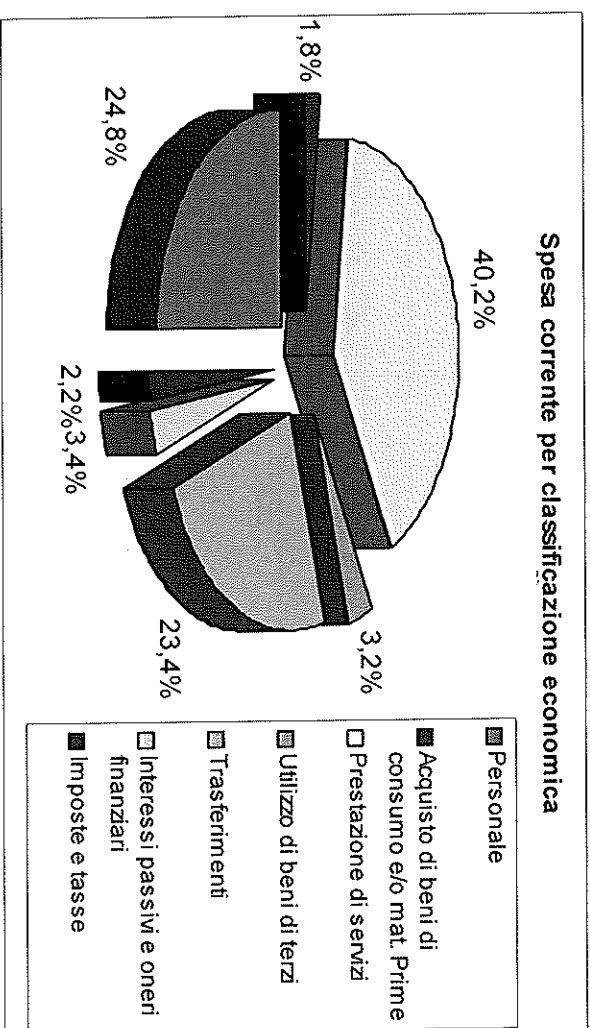
Le spese correnti

Una valutazione sulla composizione della spesa corrente e sul peso di ogni tipologia gestionale sulla spesa corrente complessiva, si può evincere dal prospetto sottostante.

interventi	2011		2012	
		%		%
Personale	12.891.365,38	24,0%	12.781.520,02	24,8%
Acquisto di beni di consumo e/o mat. Prime	922.763,69	1,7%	905.994,57	1,8%
Prestazione di servizi	23.576.229,48	44,0%	20.683.113,67	40,2%
Utilizzo di beni di terzi	1.974.878,78	3,7%	1.663.080,04	3,2%
Trasferimenti	11.173.672,92	20,8%	12.042.126,41	23,4%
Interessi passivi e oneri finanziari	1.825.180,39	3,4%	1.736.432,85	3,4%
Imposte e tasse	1.272.920,23	2,4%	1.157.060,38	2,2%
Oneri straordinari della gestione corrente	-	0,0%	500.000,00	1,0%
Ammortamenti di esercizio	-	0,0%	-	0,0%
Fondo svalutazione crediti	-	0,0%	-	0,0%
Fondo di riserva	-	0,0%	-	0,0%
Totale	53.637.010,87	100,0%	51.469.327,94	100,0%

Dall'analisi della composizione percentuale della spesa relativa agli impegni di parte corrente del 2012, graficamente rappresentata risulta la netta prevalenza della spesa per prestazione di servizi (40,2%), mentre la spesa per il personale si attesta al 24,8% e quella per trasferimenti al 23,4%.

La quota per interessi passivi si attesta al 3,4%, mentendosi, anche in prospettiva, entro i limiti di cui all'art.204 del TUEL così come innovati dalla Legge 183/2011.



Spesa del Personale

L'organico della Provincia di Brindisi al 31.12.2012 è coperto per il 71% da personale di ruolo, dato desumibile dal rapporto tra il personale a tempo indeterminato (300) ed i posti complessivi previsti nella vigente dotazione organica (423), approvata con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 147 del 17-09-2012.

La riforma dell'assetto istituzionale delle province avviata ad opera del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214 ed il successivo divieto per le province di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nelle more dell'attuazione delle disposizioni di riduzione e razionalizzazione delle province, ad opera del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, hanno apportato sostanziali modifiche alla disciplina vigente in materia di assunzioni azzerando di fatto le facoltà assunzionali a tempo indeterminato di questa Provincia; pertanto nella programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2012-2014 (approvata con deliberazione di G.P. n. 109 del 09-07-2012) sono stati previste n. 3 assunzioni di cat. D3 per scorrimento di graduatoria con la condizione che l'adozione degli atti finali dello scorrimento di graduatoria (con la sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro) è sospesa e resta assolutamente e inevitabilmente subordinata a quanto previsto dal succitato D.L. 95-2012.

Nel corso dell'anno, pertanto, e' stato possibile effettuare esclusivamente assunzioni a tempo determinato: a seguito dello scioglimento del Consiglio Provinciale, avvenuto in data 22.10.2012, per dimissioni del Presidente della Giunta, si è proceduto alla proroga dei contratti a tempo determinato del Direttore Generale, di n. 1 Dirigente ex art. 110 co. 1 del D.Lgs. 267/2000 e di n. 2 dipendenti, rispettivamente di cat. D3 e C, ex art. 90 co. 1 del D.Lgs. 267/2000, fissando la scadenza dei contratti medesimi al 31.12.2012, ad eccezione di quello del Direttore Generale che comunque, di fatto, è cessato in pari data. Il 31.12.2012 è, infatti, il Segretario Generale dell'Ente ha cessato il proprio incarico a tempo pieno presso questa Provincia per assumere il medesimo incarico presso altro Ente.

Nel corso dell'anno è stata inoltre assunta tramite mobilità volontaria compensativa n. 1 unità di cat. C col profilo di Istruttore Tecnico e, contestualmente, è cessata, per analogo istituto, n. 1 unità della stessa categoria e profilo.

Inoltre nel corso dell'anno 2012 si sono verificate: n. 20 cessazioni di personale per collocamento a riposo (trattasi nello specifico di n. 3 unità di cat. D, n. 7 unità di cat. C, n. 8 unità di cat. B e n. 2 unità di cat. A); n. 2 cessazioni di personale per mobilità volontaria verso altro ente (trattasi di n. 1 unità di cat. D e n. 1 unità di cat. C) e n. 1 cessazione di personale per dimissioni volontarie (trattasi di n. 1 unità di cat. D).

La spesa del personale dipendente e dirigenziale da una previsione iniziale di 13.819.170,41 Euro è scesa ad un valore finale di 13.480.045,27 Euro, mentre la spesa impegnata è 12.781.520,02 Euro.

In relazione alle retribuzioni corrisposte al personale, la spesa per l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) è passata da una previsione iniziale di 888.814,12 Euro ad una finale di 875.272,44 Euro di cui sono impegnati 836.635,38 Euro .

Nel corso dell'anno 2012 è stato utilizzato il credito Irap riveniente dalla dichiarazione Irap 2012 relativa all'anno d'imposta 2011 di € 419.267,00 che derivava dalla sommatoria dei seguenti crediti Irap: € 182.266,00 relativo all'anno d'imposta 2009, € 167.016,00 relativo all'anno d'imposta 2010 ed € 69.985,00 relativo all'anno d'imposta 2011.

La previsione iniziale della spesa per le Co.co.co. era 196.590,33 Euro, la spesa impegnata è 25.812,50 Euro.

La previsione iniziale della spesa per Buoni Pasto era 130.000,00 Euro, gli stanziamenti finali sono pari a 130.000,00 Euro, mentre la spesa impegnata è 123.000,00 Euro.

Il valore della spesa nell'intervento di bilancio "Personale" è quindi pari a 12.781.520,02 Euro.

Ai sensi dell'art. 76 co. 1 della Legge n. 133/2008 ed in base ai dati del rendiconto anno 2012, la spesa del personale ammonta a 13.766.967,90 Euro.

Si conferma la riduzione progressiva della spesa.

Il totale della spesa corrente, ammontante a complessivi €. 51.469.157,94 rappresenta una spesa pro-capite pari a circa €. 128,68 avendo la Provincia di Brindisi una popolazione di numero circa 400.000 abitanti.

La spesa complessiva impegnata nell'esercizio 2012 per il costo del personale a qualunque titolo in servizio è pari ad €. 12.781.520,02 e rappresenta il 24,833% dell'intera spesa corrente, tale percentuale è così determinata:

	Spesa impegnata per il personale	
Funzione 01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	€. 5.494.492,40	42,99%
Funzione 02 - Funzioni di istruzione pubblica	€. 144.144,86	1,13%
Funzione 03 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	€. 1.018.772,88	7,97%
Funzione 04 - Funzioni nel settore turistico,		

funzione 05 - Funzioni nel campo dei trasporti	€.	99.953,32	0,78%
Funzione 06 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio	€.	274.057,63	2,14%
Funzione 07 - Funzioni nel campo della tutela ambientale	€.	1.568.765,21	12,27%
Funzione 08 - Funzioni nel settore sociale	€.	1.847.063,84	14,45%
Funzione 09 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	€.	379.380,98	2,97%
	€.	1.954.888,90	15,29%
	€.	<u>12.781.520,02</u>	<u>100,00</u>

Percentuale delle spese del personale a qualunque titolo, in servizio, con esclusione di quelle finanziate con entrate a specifica destinazione da parte della Regione:

$$\frac{12.781.520,02}{51.469.157,94} \times 100 = 24,833\%$$

La spesa consolidata -Art. 20, comma 9, DL 98/2011 "Nella spesa del personale degli EE.LL., sono comprese "le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara (cd in house nda), ammonta ad € 17.418.351,90;

L'incidenza previsto dall'art. 76, co.7, d.l. n.112/2008, è pari al 33,84%, al di sotto del tetto del 50% nel rapporto tra spesa del personale e spesa corrente.

Di seguito si riporta, infine, il prospetto riepilogativo della spesa corrente, articolato in conti di analitica finanziaria:

	DESCRIZIONE CAPITOLLO	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	diff. Su eser. Prec.	variazione
11001	Rettibuzione al personale	€ 9.578.255,24	€ 9.893.937,72	€ 9.540.436,28	€ 9.203.077,52	€ 8.840.960,94	€ 8.768.808,96	€ 8.768.808,96	-€ 194.059,97	IN DIMINUIZIONE
11002	Contributi per personale	€ 2.622.494,99	€ 2.814.583,53	€ 2.759.408,68	€ 2.591.645,45	€ 2.551.347,60	€ 2.499.774,66	€ 2.476.390,81	-€ 23.383,85	IN DIMINUIZIONE
11003	Salario accessorio	€ 1.470.757,11	€ 1.321.817,72	€ 1.607.493,60	€ 1.661.022,51	€ 1.256.782,47	€ 1.283.988,33	€ 1.422.478,63	€ 138.490,30	IN AUMENTO
11004	altri emolumenti al personale	€ 1.102.054,12	€ 519.036,50	€ 724.390,06	€ 535.381,53	€ 31.821,50	€ 435.662,49	€ 410.901,59	-€ 24.760,90	IN DIMINUIZIONE
12001	Cancelleria, stampa, pubblicazioni, ecc.	€ 85.297,62	€ 87.320,19	€ 73.570,19	€ 55.872,19	€ 0,00	€ 39.000,00	€ 18.000,00	-€ 21.000,00	IN DIMINUIZIONE
12002	Acquisto suppellettili e attrezzi	€ 50.827,63	€ 17.000,00	€ 17.382,86	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 8.340,00	€ 1.000,00	-€ 7.340,00	IN DIMINUIZIONE
12003	Acquisto materiale di consumo	€ 211.477,28	€ 186.412,78		€ 157.074,44	€ 59.798,50	€ 72.997,81	€ 48.468,36	-€ 24.529,45	IN DIMINUIZIONE
12004	Vestituario al personale	€ 64.633,17	€ 25.000,00	€ 36.500,00	€ 30.000,00	€ 4.000,00	€ 65.000,00	€ 15.000,00	-€ 50.000,00	IN DIMINUIZIONE
12006	Carburante automezzi	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 135.000,00	€ 128.000,00	€ 65.000,00	€ 102.000,00	€ 102.000,00	€ 0,00	STABILE
12006	Spesa per riscaldamento	€ 1.062.116,86	€ 1.094.400,00	€ 898.410,00	€ 757.901,88	€ 1.709,96	€ 819.859,25	€ 947.146,92	€ 127.287,67	IN AUMENTO
12007	Spese per acquisto di beni di rappresentanza	€ 19.781,09	€ 20.293,16	€ 27.575,92	€ 17.100,00	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 2.000,00	€ 1.000,00	IN AUMENTO
12008	Spesa per abbonamenti a riviste e quotidiani, pubblicità	€ 83.650,00	€ 93.150,00	€ 81.420,35	€ 59.000,00	€ 0,00	€ 32.672,50	€ 5.456,70	-€ 27.215,80	IN DIMINUIZIONE
13001	Spese per missioni del personale	€ 69.476,84	€ 74.700,00	€ 46.150,00	€ 2.600,00	€ 40.450,00	€ 24.225,00	€ 23.720,23	-€ 504,77	IN DIMINUIZIONE
13002	Spese per form., qualif., personale	€ 107.933,93	€ 96.230,16	€ 92.407,65	€ 95.941,38	€ 10.198,38	€ 44.061,90	€ 34.920,00	-€ 9.141,90	IN DIMINUIZIONE
13003	spese per sicurezza del personale	€ 26.000,00	€ 26.000,00	€ 26.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 0,00	STABILE
13004	utenze varie	€ 20.033,99	€ -			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STABILE
13005	Mantenim. suppellettili, att.	€ 64.500,00	€ 50.000,00	€ 65.000,00	€ 57.000,00	€ 50.500,00	€ 52.965,00	€ 47.566,70	-€ 5.398,30	IN DIMINUIZIONE
13006	Pulizia locali	€ 58.000,00	€ 30.000,00	€ 22.000,00	€ 57.000,00	€ 45.000,00	€ 30.000,00	€ 20.000,00	-€ 10.000,00	IN DIMINUIZIONE
13007	Spese per consumi di telefonia fissa	€ 416.075,50	€ 390.000,00	€ 468.000,00	€ 454.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 154.000,00	-€ 196.000,00	IN DIMINUIZIONE
13008	Spese per consumi di telefonia mobile	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 33.000,00	€ 32.000,00	€ 34.000,00	€ 34.000,00	€ 25.000,00	-€ 9.000,00	IN DIMINUIZIONE
13008	Spese per consumi di energia elettrica	€ 587.760,49	€ 670.000,00	€ 893.000,00	€ 1.029.000,00	€ 1.035.000,00	€ 1.038.000,00	€ 969.000,00	-€ 69.000,00	IN DIMINUIZIONE
13010	Spese per consumi e canoni acqua	€ 365.700,00	€ 316.799,67	€ 319.500,00	€ 328.600,00	€ 384.262,00	€ 364.262,00	€ 224.031,22	-€ 140.230,78	IN DIMINUIZIONE
13011	Servizio fotocopie	€ 110.000,00	€ 112.033,40	€ 94.113,05	€ 61.570,00	€ 25.000,00	€ 35.340,00	€ 35.340,00	€ 0,00	STABILE
13012	Società S. Teresa - parte corrente	€ 3.356.685,08	€ 4.259.421,36	€ 4.516.243,00	€ 5.094.040,09	€ 4.311.319,60	€ 4.414.029,30	€ 6.208.721,58	€ 1.794.692,28	IN AUMENTO
13013	Spese postali	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 85.000,00	€ 80.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 0,00	STABILE
13014	Spesa per pubblicità	€ 143.800,00	€ 159.186,67	€ 135.000,00	€ 112.553,31	€ 99.504,53	€ 81.399,71	€ 93.313,42	€ 11.923,71	IN AUMENTO
13015	Spese per prestazioni di servizi a gestione econom.	€ 71.530,71	€ 23.000,00	€ 62.000,00	€ 62.500,00	€ 115.957,90	€ 127.000,00	€ 146.362,30	€ 19.362,30	IN AUMENTO
13016	Prestazione di servizi vari di rappresentanza	€ 24.000,00	€ 15.000,00	€ 55.500,00	€ 6.260,13	€ 840,00	€ 1.100,00	€ 1.000,00	-€ 100,00	IN DIMINUIZIONE

	DESCRIZIONE CAPITOLO	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	diff. Su asser. Prec.	variazione
13017	Spese contrattuali e notarili	€ 53.000,00	€ 11.000,00			€ 1.005,92	€ 6.021,88	€ 0,00	-€ 6.021,88	IN DIMINUZIONE
13018	Spese per contrattazioni	€ 797.730,35	€ 304.000,00	€ 570.000,00	€ 305.000,00	€ 338.124,41	€ 557.969,39	€ 479.500,00	-€ 78.469,39	IN DIMINUZIONE
13019	Spese per consulenze ed incarichi professionali	€ 15.000,00	€ 25.000,00	€ 17.532,00	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STABILE
13020	Manut. ordinaria edifici scolastici	€ 2.000,00	€ 21.000,00	€ 17.000,00	€ 16.722,38	€ 15.500,00	€ 652.586,71	€ 563.000,00	-€ 89.586,71	IN DIMINUZIONE
13021	Manut. ordinaria edifici Prov. II	€ 430.366,53	€ 456.500,00	€ 389.371,25	€ 357.922,39	€ 400.867,09	€ 635.922,01	€ 529.599,03	-€ 106.322,98	IN DIMINUZIONE
13022	manut. Ordinaria strade Prov. II	€ 205.000,00	€ 315.000,00	€ 216.500,00	€ 191.500,00	€ 181.500,00	€ 115.773,40	€ 70.827,15	-€ 44.946,25	IN DIMINUZIONE
13023	Manutenzione automezzi	€ 34.411,07	€ 34.411,07	€ 39.411,07	€ 34.550,39	€ 33.350,39	€ 23.000,00	€ 16.000,00	-€ 7.000,00	IN DIMINUZIONE
13024	Assicurazioni	€ 435.000,00	€ 470.000,00	€ 464.000,00	€ 432.869,00	€ 555.341,50	€ 561.903,03	€ 392.000,00	-€ 169.903,03	IN DIMINUZIONE
13025	Spese Servizio di Vigilanza	€ 316.445,56	€ 314.198,10	€ 285.950,00	€ 285.950,00	€ 163.921,40	€ 54.454,86	€ 54.464,32	€ 9,46	IN AUMENTO
13026	Manutenzione ord. ascensori	€ 51.000,00	€ 76.500,00	€ 66.680,80	€ 71.000,00	€ 165.101,04	€ 135.456,56	€ 171.814,75	€ 36.358,19	IN AUMENTO
13027	Manutenzione ordinaria impianti antirullo	€ 2.500,00	€ 500,00	€ 3.500,00	€ -	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 0,00	STABILE
13028	Parti di impresa - Parte corrente	€ 466.000,00	€ 250.000,00	€ 443.876,51	€ 312.773,34	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STABILE
13029	Spese per elezioni	€ -		€ -	€ 805.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STABILE
13030	Spese per attività in materia ambientale e di prol. civ.	€ 98.200,00	€ 1.111.000,00	€ 74.500,00	€ 73.200,00	€ 20.000,00	€ 74.000,00	€ 428.316,79	€ 354.316,79	IN AUMENTO
13031	spese per iniziative a carattere sportivo	€ 6.000,00		€ 4.000,00	€ -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STABILE
13032	Spese per iniziative culturali	€ 287.040,00	€ 459.275,47	€ 264.177,67	€ 352.953,65	€ 169.777,06	€ 155.965,40	€ 100.681,00	-€ 55.284,40	IN DIMINUZIONE
13033	Spesa per servizi a sostegno delle attività produttive	€ -	€ 110.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 30.000,00	€ 17.253,00	-€ 12.747,00	IN DIMINUZIONE
13034	Spese per attività a sostegno della formaz. Prof. e	€ 415.440,05	€ 875.161,36	€ 11.762.050,19	€ 3.938.698,86	€ 7.602.701,29	€ 7.514.138,73	€ 6.359.815,75	-€ 1.154.322,98	IN DIMINUZIONE
13035	Spese per iniziative in materia turistiche	€ 132.200,00	€ 84.000,00	€ 1.161.660,00	€ 69.460,42	€ 310.311,72	€ 341.210,90	€ 209.138,56	-€ 132.072,34	IN DIMINUZIONE
13036	Spese per attività in materia di trasporti	€ 55.200,00	€ 42.000,00	€ 78.797,00	€ 7.000,00	€ 28.960,43	€ 14.295,32	€ 16.629,00	€ 2.333,68	IN AUMENTO
13037	Spese per attività socio-gestionali	€ 495.366,45	€ 772.795,79	€ 888.102,40	€ 1.140.836,83	€ 693.225,72	€ 1.195.660,16	€ 1.022.787,88	-€ 172.872,28	IN DIMINUZIONE
13038	Spese per attività politico-istituzionali	€ 62.500,00	€ 100.000,00	€ 48.000,00	€ 5.000,00	€ 5.500,00	€ 20.000,00	€ 12.000,00	-€ 8.000,00	IN DIMINUZIONE
13039	Spesa per servizi inerenti l'attività venatoria	€ 238.530,00	€ 244.218,00	€ 199.505,57	€ 278.208,40	€ 175.033,60	€ 278.208,40	€ 327.910,60	€ 49.702,20	IN AUMENTO
13040	Spese per Organi Istituzionali	€ 1.271.774,27	€ 1.226.774,27	€ 1.165.330,47	€ 1.070.000,00	€ 1.134.907,17	€ 1.246.326,49	€ 1.058.456,12	-€ 187.870,37	IN DIMINUZIONE
13041	Spese per funz. Commissioni Prov. II	€ 130.500,00	€ 146.000,00	€ 123.500,00	€ 94.000,00	€ 44.081,90	€ 32.445,17	€ 45.113,69	€ 12.668,52	IN AUMENTO
13042	Spesa corrente per interventi finanziati con fondi comunitari	€ 35.000,00	€ 913.082,00	€ 81.300,00	€ 85.000,00	€ 65.000,00	€ 488.382,51	€ 25.000,00	-€ 463.382,51	IN DIMINUZIONE
13043	Spesa Unione PIT 7 Unico Comune PIT 7	€ 390.719,20		€ 50.000,00	€ -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STABILE
13044	Spesa Partecip. gestione Unico Unico Comune PIT 8	€ 31.003,12	€ 31.003,12		€ -	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	STABILE

	DESCRIZIONE CAPITOLLO	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	diff. Su eser. Prec.	variazione
13045	altre spese per servizi	€ -		€ 4.137,14	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 1.941.498,16	€ 304.959,29	-€ 1.636.538,87	IN DIMINUZIONE
13046	Spese per servizi in materia di pianificazione territoriale	€ 150.000,00			€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STABILE
13047	Spese per prestazione di servizi a domanda individuale	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 3.489,62	€ 6.288,05	€ 5.855,08	-€ 432,97	IN DIMINUZIONE
13048	Spese per gestione sistema informatico (CED)	€ -	€ 79.965,14	€ 23.733,77	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STABILE
13049	Spese per servizi in materia di validità	€ -	€ -	€ 0,00	€ -	€ 0,00	€ 738.566,21	€ 85.296,50	-€ 653.269,71	IN DIMINUZIONE
14001	Fitti passivi e spese condominiali	€ 1.562.766,92	€ 1.620.539,03	€ 1.571.106,98	€ 1.609.736,69	€ 1.626.685,93	€ 1.421.884,28	€ 1.098.958,30	-€ 322.925,98	IN DIMINUZIONE
14002	Canoni leasing, noleggi, ecc.	€ 213.290,20	€ 210.000,00	€ 669.000,00	€ 520.000,00	€ 620.244,10	€ 540.994,50	€ 557.101,16	€ 16.106,66	IN AUMENTO
14003	Canoni e concessioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 0,00	€ 12.000,00	€ 7.020,58	-€ 4.979,42	IN DIMINUZIONE
15001	Contributi in materia ambientale	€ 1.606.540,00	€ 5.600,00	€ 1.640.950,00	€ 620.211,25	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 0,00	-€ 10.000,00	IN DIMINUZIONE
15002	Conti per iniziative in campo turistico	€ 59.800,00	€ 55.000,00	€ 54.000,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 23.500,00	€ 0,00	-€ 23.500,00	IN DIMINUZIONE
15003	Contributi a sostegno delle Attività produttive	€ 3.735.255,00	€ 3.784.198,29	€ 65.000,00	€ 30.183,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STABILE
15004	Contributi a sostegno della formaz. Prof. e	€ -	€ 60.000,00	€ 1.005.000,00	€ 177.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 49.500,00	€ 49.500,00	IN AUMENTO
15006	Interventi con finalità socio-assistenziali	€ 113.500,00	€ 115.800,00	€ 287.200,00	€ 63.500,00	€ 25.000,00	€ 167.100,00	€ 131.085,08	-€ 36.014,92	IN DIMINUZIONE
15007	Interventi ed interventi a carattere politico-istituzionale	€ 56.500,00	€ 52.000,00	€ 25.000,00	€ 27.308,00	€ 52.265,13	€ 55.400,00	€ 2.577,32	-€ 52.822,68	IN DIMINUZIONE
15008	Interventi in materia di trasporto	€ 6.009.562,53	€ 6.008.900,91	€ 6.506.578,96	€ 7.654.782,07	€ 7.480.234,07	€ 7.274.771,46	€ 7.712.841,12	€ 438.069,66	IN AUMENTO
15009	Prov. per danni causati da calam. atmosferiche	€ 7.568.148,54	€ 13.059.821,44	€ 12.699.327,46	€ 12.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STABILE
15010	Trasf. alle scuole per attività annua e didattica	€ 208.338,97	€ 210.000,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00	€ 209.999,61	€ 149.999,11	€ 180.000,00	€ 30.000,89	IN AUMENTO
15011	Contributi ed interventi per attività culturali	€ 338.075,99	€ 287.000,00	€ 178.596,91	€ 172.576,08	€ 119.362,64	€ 117.563,19	€ 123.610,91	€ 6.047,72	IN AUMENTO
15012	Quote associative	€ 441.582,79	€ 404.582,79	€ 558.279,56	€ 372.080,49	€ 533.519,13	€ 553.505,90	€ 516.848,60	-€ 36.657,30	IN DIMINUZIONE
15013	Contributo per funzionamento Corsi Universitari in Brindisi	€ 1.586.380,92	€ 1.398.056,97	€ 1.582.000,00	€ 1.700.000,00	€ 1.392.047,68	€ 2.450.239,82	€ 2.794.317,39	€ 344.077,57	IN AUMENTO
15014	Trasf. Per fondo MOBILITA Segretari Prov. e dritti di	€ 33.804,42	€ 33.804,42	€ 34.321,03	€ 45.655,64	€ 26.627,97	€ 17.401,74	€ 23.646,34	€ 6.244,60	IN AUMENTO
15015	Sgravi e rimborsi vari	€ 3.349,66	€ 3.500,00	€ 4.500,00	€ 2.500,00	€ 374,08	€ 100.000,00	€ 343.744,35	€ 243.744,35	IN AUMENTO
16001	Inter. passivi e on. finanz.	€ 1.862.252,42	€ 1.996.538,58	€ 2.501.391,67	€ 2.410.851,75	€ 1.463.841,00	€ 1.825.180,39	€ 1.736.432,85	-€ 88.747,54	IN DIMINUZIONE
17001	Imposte e tasse	€ 1.249.042,76	€ 1.255.501,18	€ 1.313.043,35	€ 1.271.777,50	€ 1.201.350,66	€ 1.272.920,23	€ 1.156.890,38	-€ 116.029,85	IN DIMINUZIONE
18001	Oneri straordinari della gestione corrente	€ 481.324,94	€ 60.000,00	€ 892.488,56		€ 551.545,86	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	IN AUMENTO
11101	Fondo di riserva	€ 89.807,79	€ 235.000,00		€ -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STABILE
33001	Quote capitali amb. prest.	€ 1.593.064,70	€ 1.705.848,35	€ 1.326.086,82	€ 1.343.538,61	€ 1.472.106,77	€ 1.647.414,64	€ 2.377.121,26	€ 729.706,62	IN AUMENTO
	Totale Generale	€ 57.438.156,90	€ 63.575.398,14	€ 74.410.990,98	€ 63.087.007,17	€ 48.336.358,27	€ 55.284.425,51	€ 53.713.681,60	€ 1.570.743,91	IN DIMINUZIONE

Gli investimenti

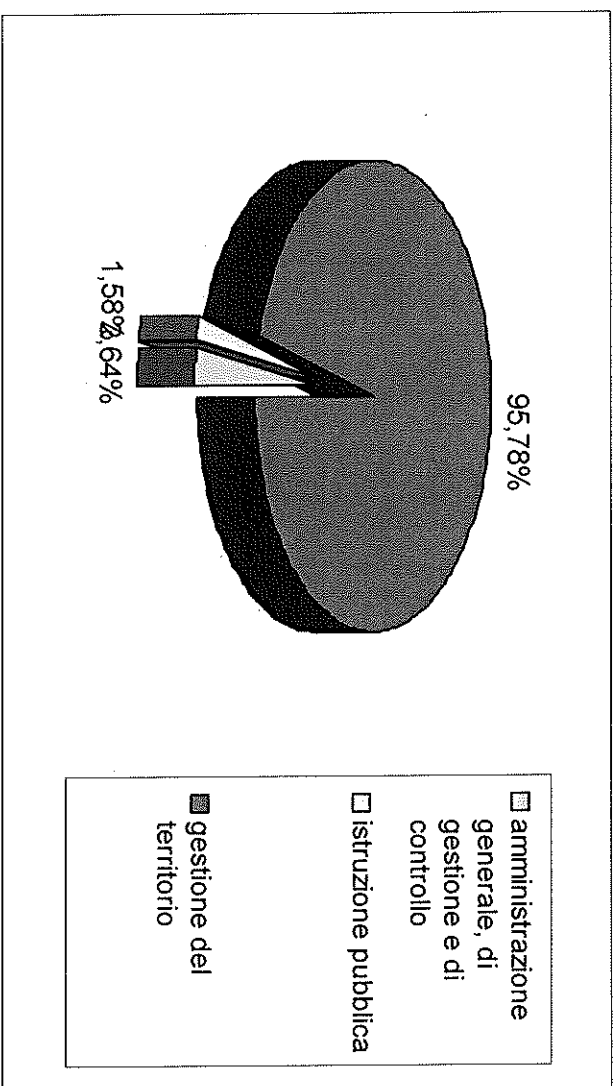
La realizzazione di una importante politica di investimento costituisce uno dei tratti più caratteristici della nostra Provincia da molti anni, pur nel rispetto del rigido vincolo alla spesa imposto dalla normativa del Patto di stabilità interno, nonché del contenimento del ricorso all'indebitamento. I dati riportati nella tabella che segue testimoniano l'attenzione rivolta agli interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture poste a supporto del nostro territorio, pur a fronte della drastica contrazione delle risorse destinabili ai finanziamenti :

Spesa - Titolo II	2008	2009	2010	2011	2012
acquisizione di beni immobili	35.602.720,65	10.497.817,03	23.928.485,59	16.754.539,44	3.790.000,00
espropri e servizi onerosi	30.000,00	0	0	0	0
acquisto di beni specifici per realizzazioni in ec	0	0	0	0	0
utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in eco	0	0	0	0	0
acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzat	340.017,44	240.928,40	97.965,57	722.580,14	245.216,00
incarichi professionali esterni	223.088,00	223.088,00	223.088,00	246.888,00	0,00
trasferimenti di capitale	3.349.588,77	100.000,00	2.616.469,00	617.005,67	100.000,00
partecipazioni azionarie	2.000,00	380.243,40	200.000,00	0,00	0,00
conferimenti di capitale	0	0	0	0	0
concessione di crediti e anticipazioni	0	0	0	5.893.381,94	0,00
tot.	39.547.414,86	11.442.076,83	27.066.008,16	24.234.395,19	4.135.216,00

Focalizzando l'attenzione sulle acquisizioni di beni immobili risulta agevole constatare come poco meno del 96% delle stesse siano destinate alla gestione del territorio ed, in particolare, ad interventi sulla viabilità provinciale (vedasi tabella e relativo grafico).

Dei restanti interventi facenti capo alle acquisizioni di immobili, assai ridotta risulta la quota destinata ad interventi sulla edilizia scolastica (1,58%).

Funzioni		2012	%
amministrazione generale, di gestione e di controllo		100.000,00	2,64%
istruzione pubblica		60.000,00	1,58%
gestione del territorio		3.630.000,00	95,78%
tot.		3.790.000,00	100,00%



Il Patto di stabilità

La disciplina del patto, integralmente riscritta dalla legge 183/2011 (legge di stabilità 2012), ha mantenuto immutato l'impianto della competenza mista quale obiettivo da raggiungere da parte di ciascun Ente assoggettato, introducendo, tuttavia, un ulteriore, deciso inasprimento dei valori assegnati. La gestione del bilancio 2012 ha, in effetti, scontato gli effetti dello "sforzo" richiesto agli enti locali ai fini del patto di stabilità interno, ovvero il "miglioramento" del saldo-obiettivo fissato per il 2012 rispetto a quello del 2011, peraltro già oggetto di pesanti inasprimenti rispetto agli esercizi precedenti. L'entità dell'inasprimento ha decisamente vanificato tutte le azioni programmatiche messe in campo dall'Ente nel corso degli esercizi precedenti finalizzati a contemperare le esigenze rinvenienti dal tessuto imprenditoriale di riferimento con i vincoli imposti dalle regole di finanza pubblica. Per avere un'idea delle difficoltà con le quali l'Ente ha dovuto fare i conti nel corso del 2012, appare sufficiente porre a confronto i valori-obiettivo posti dalla precedente normativa con quelli introdotti dalla legge di stabilità per l'anno 2012:

valori obiettivo ex legge n. 220/2010 (legge di stabilità 2011)	2011	2012	2013	valori obiettivo ex legge n. 183/2011 (legge di stabilità 2012)	2012	2013	2014
	1.868.020,80	719.062,23	719.062,23		5.121.915,77	6.757.741,11	5.933.741,11

Quanto sopra, accanto alle riduzioni operate ai trasferimenti erariali dalle varie manovre degli ultimi anni, dimostra le rilevanti difficoltà con cui ha dovuto confrontarsi la Provincia di Brindisi nel corso dell'esercizio in esame, anche a causa della mancata attivazione, da parte della Regione Puglia, dei meccanismi già previsti dai commi 138 e seguenti della citata legge n. 220/2010 e confermati dall'articolo 32, comma 17 della legge 183/2011 (c.d. "patto regionalizzato").

La definizione ed il conseguente perseguimento di varie misure finalizzate al tendenziale rispetto dell'obiettivo di saldo finanziario, ha consentito, nel corso della gestione, di contenere gli effetti dell'inasprimento sopra richiamato, conseguendo un risultato che, seppur non rispettoso del valore-obiettivo assegnato, ha assunto dimensioni "sostenibili" in termini di recuperabilità nel corso dei successivi esercizi.

Le risultanze del patto di stabilità relative all'esercizio 2012 sono sinteticamente esposte nel prospetto di seguito riportato:

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2012 (Legge n. 183/2011)
(Legge n. 183/2011)

Province

CERTIFICAZIONE DELLE RISULTANZE DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO 2012
PROVINCIA DI BRINDISI

Informazioni ai fini dell'applicazione dell'art. 31, comma 26, let. a) della legge n. 183/2011

(dati espressi in migliaia di euro)

	Corrente (IMPEGN I) a	In conto capitale (PAGAM ENTI) b	TOTALE c
1 <u>SPESA 2009 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea</u>			0
2 <u>SPESA 2010 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea</u>			0
3 <u>SPESA 2011 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea</u>			0
4 <u>SPESA media (2009-2011) per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea</u>			0
5 <u>SPESA 2012 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea</u>			0
6=5-4 <u>MAGGIORE SPESA = SPESA 2012 - SPESA MEDIA (2009-2011)</u>			0
7 <u>Saldo Finanziario conseguito nel 2012 (come da certificazione 2012)</u>			3.896
8 <u>Saldo Obiettivo 2012 (come da certificazione 2012)</u>			5.122
9=7-8 <u>Diff. Rispetto Obiettivo = Saldo Finanziario conseguito nel 2012-Saldo Obiettivo 2012</u>			-1.226
10=9+6 <u>TEST = Diff Rispetto Obiettivo + Maggiore Spesa</u>			-1.226

Il risultato economico e patrimoniale

Il Decreto Legislativo 18.8.2000 -n. 267 (TUEL) integra il quadro informativo rappresentato dalla contabilità finanziaria, con gli aspetti economico patrimoniali, accostando, al conto del bilancio, strumenti volti ad evidenziare la relazione esistente tra risultati finanziari ed economico – patrimoniali; il punto 27 del principio contabile n. 3, del resto, ribadisce che “Il rendiconto costituisce un insieme unitario ed organico di documenti formali per la rappresentazione dei risultati dell’attività amministrativa svolta nell’esercizio di riferimento, considerati nei diversi aspetti finanziario, patrimoniale ed economico e fa parte, insieme ai documenti di previsione, del Sistema di Bilancio, come definito nel documento Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali. I valori di rendiconto, pertanto, devono essere confrontabili e devono essere confrontati con quelli di previsione e costituiscono conferma e dimostrazione del grado di attendibilità di questi ultimi, che devono essere formulati”.

Scopo ultimo della contabilità economico-patrimoniale è, dunque, quello di determinare la variazione del patrimonio netto dell’intero Ente prodotta dalla gestione di esercizio, evidenziando le cause specifiche che hanno prodotto il risultato finale e fornendo, per tale via, indicazioni utili tanto in merito alla “qualità” dell’azione condotta, quanto in relazione agli eventuali correttivi da intraprendere in presenza di eventuali situazioni di squilibrio.

Gli aspetti economico-patrimoniali della gestione vengono sintetizzati attraverso l’elaborazione del Conto Economico, del Prospetto di conciliazione e del Conto del Patrimonio, così come definiti dagli articoli 229 e 230 del TUEL.

Il conto economico

Il conto economico rappresenta un documento contabile che riepiloga sinteticamente gli oneri ed i proventi conseguiti durante un periodo di tempo considerato. La forma prevista dal decreto, è scalare, e ciò consente di ottenere la graduale formazione del risultato di esercizio, in funzione del contributo delle diverse aree considerate. Infatti il conto espone un primo “risultato della gestione” caratteristica ovvero l’attività tipica ordinaria dell’ente, un secondo “risultato della gestione operativa” comprendente i risultati derivanti dalle aziende speciali, ed infine il “risultato economico” rappresentante la somma algebrica tra costi e ricavi ordinari e straordinari.

1. Il risultato della gestione caratteristica riferita all’ente in senso stretto, considera l’attività svolta direttamente per il raggiungimento dei propri fini, escludendo quanto effettuato con entità esterne (il sistema delle aziende dell’ente locale) ed il risultato della gestione “finanziaria”;

referita, cioè, a interessi attivi e passivi su giacenze e debiti. Le risultanze della gestione caratteristica riferite al 2012 evidenziano un risultato (+18,8 mln di euro) che risulta decisamente influenzato dal "peso" dei proventi diversi per € 17,2 mil. di euro dovuti alla valorizzazione dei ricavi pluriennali dei conferimenti in conto capitale e da un riduzione degli ammortamenti.

2. Il risultato della "gestione operativa" considera l'insieme dell'attività dell'ente, comprendendo anche proventi ed oneri dovuti all'insieme del sistema di aziende speciali e partecipate dell'ente, attraverso le quali esso svolge la propria attività in modo indiretto. La sezione C del conto economico, recante "*proventi ed oneri delle aziende speciali e partecipate*" espone, per il 2012, un valore pari a € 217.093,00 euro incidendo per tale importo sulla gestione caratteristica.

3. Il risultato economico d'esercizio risulta, per il 2012, positivo (1,9 mln di euro). Tale risultato comprende i precedenti ai quali si aggiunge l'insieme dei proventi ed oneri di carattere finanziario riferiti alla gestione del debito, cioè all'insieme dei mutui assunti nel tempo; anche qui si registra un valore negativo (-474.323,26 euro) determinato dagli interessi sui mutui già contratti in esercizi precedenti, la cui incidenza viene, tuttavia, parzialmente attenuata dall'aumento degli interessi attivi prodotti da una più attenta politica di gestione delle disponibilità di cassa messa in campo nel corso del 2012.

Sul risultato economico d'esercizio incide, infine, l'insieme dei proventi ed oneri straordinari, relativi ad accadimenti residuali non rientranti nelle precedenti gestioni (plusvalenze e minusvalenze patrimoniali, insussistenze dell'attivo e del passivo, sopravvenienze dell'attivo, ecc.).

Il prospetto di conciliazione

L'art. 229, comma 9 del TUEL recita: "*Al conto economico è accluso un prospetto di conciliazione che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale economico. I valori della gestione non corrente vanno riferiti al patrimonio*"

La ratio della norma va ricercata nella volontà del legislatore di definire un "unico" sistema di contabilità in cui la gestione, che comunque viene rilevata con una contabilità finanziaria, alla resa dei conti non solo dimostra i risultati finanziari, economici e patrimoniali ma indica anche quali sono i collegamenti e le differenze che esistono tra le diverse rappresentazioni.

Diversamente operando, infatti, si verrebbe a creare una situazione in cui coesistono due risultati di gestione, uno finanziario ed uno economico, senza alcun collegamento tra di essi.

Non solo, si verrebbe a perdere un importante risultato che discende dalla introduzione della contabilità economica: la capacità di analizzare più compiutamente i conti finanziari, quali, ad esempio, i residui attivi e passivi, dei quali si evidenzia il contenuto "patrimoniale", ovvero l'utilizzo "economico" delle attribuzioni finanziarie, che evidenzia la correlazione tra ricavi ed accertamenti e, soprattutto, tra costi e impegni.

Il "prospetto di conciliazione", certamente complesso nel suo aspetto tecnico, può aiutare a capire il motivo del risultato.

Con un approccio empirico, che però può dare l'idea di come dati finanziari ed economici possono raccordarsi, si può constatare come, sotto il profilo economico, contribuiscono a migliorare il risultato di gestione e, quindi, il valore di incremento del patrimonio, i seguenti aspetti:

- l'ammontare degli impegni (e dei pagamenti) effettuati nel Tit. III della spesa per rimborso quote capitali di mutui a suo tempo assunti: si tratta di valori finanziati con fondi "di parte corrente" e quindi con proventi propri dell'esercizio. Tali erogazioni aumentano il valore del patrimonio in quanto destinate a diminuire i debiti;
- l'ammontare dei beni a valenza pluriennale acquistati con finanziamenti di parte corrente: anche in questo caso il loro valore andrà ad incrementare il patrimonio ed i ricavi utilizzati (o meglio i proventi di parte corrente) non si contrappongono ad altrettanti costi di gestioni applicati all'esercizio;
- la somma algebrica tra risparmi, maggiori entrate e minori entrate, confluisce nell'avanzo di amministrazione (plusvalenze dell'attivo - minusvalenze dell'attivo e del passivo);
- l'entità di impegni finanziari di parte corrente costituenti "costi anno futuro", cioè quegli impegni assunti a fronte di costi in via di formazione che l'ordinamento consente (impegni a copertura gare in fase di espletamento, impegni per garantire la copertura di particolari vincoli giuridici ecc.).

Ininfluyente sul risultato della gestione è la rettifica, sia dalla parte delle spese che dalla parte delle entrate, dei proventi e dei costi correnti con vincolo di destinazione (ad esempio i trasferimenti da regione da ritrasferire a terzi soggetti).

Il conto del patrimonio

Anche il conto del patrimonio, come il conto economico, diviene facilmente leggibile anche dai non addetti ai lavori. In esso vengono infatti riportate tutte le voci tipiche di una consistenza patrimoniale di un'azienda, avvicinandosi ai dettami della IV direttiva CEE: all'elenco dei valori

delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie seguono i valori dell'attivo circolante distinti in crediti di diversa natura e differente grado di esigibilità. Infine i valori delle passività evidenziano le diverse tipologie di debito, per natura e durata.

In particolare sono così chiaramente evidenziati i valori dei cespiti patrimoniali, al netto dei relativi ammortamenti (il che rende maggiormente significativo il valore economico dei beni).

Vengono inoltre esposti, in modo trasparente, i valori dei debiti e dei crediti oramai non più confusi all'interno di oscure voci finanziarie, quali i "residui attivi e passivi".

Inoltre, elementi tipici della contabilità economica, evidenziati nel conto del patrimonio, sono i ratei ed i risconti, calcolati in sede di chiusura dell'esercizio allo scopo di ricondurre i costi ed i proventi derivanti dalla gestione alla corretta competenza economica.

Il patrimonio netto, infine, rappresenta la variazione che il valore complessivo del patrimonio dell'ente subisce per effetto della gestione, corrispondente quindi al risultato di esercizio evidenziato dal conto economico

Il conto del patrimonio deve rappresentare, inoltre, una "concordanza" con quello finanziario.

Per questo, e l'ordinamento lo ha espressamente previsto, vengono movimentati conti d'ordine che, in calce al conto del patrimonio non alterano il risultato di gestione ma evidenziano comunque fenomeni rilevanti anche dal punto di vista gestionale.

In particolare gran parte dei residui del tit. II di spesa sono rappresentati da somme destinate al finanziamento di opere da realizzare, beni strumentali da acquistare; parte dei residui della spesa corrente sono rappresentati da somme con specifica destinazione e somme destinate alla copertura di impegni assunti a fine anno.

CONCLUSIONI

Il Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2012 si chiude con un Avanzo di Amministrazione di €. 10.431.202,03 di cui €. 3.773.616,93 dalla gestione di competenza.

Si ritiene doveroso precisare, in questa sede, che i recenti provvedimenti legislativi in merito al "Federalismo fiscale" finalizzate ad un sistema di autonomia finanziaria per gli Enti Locali, hanno comportato un impegno notevole della Pubblica Amministrazione, soprattutto nel versante delle Entrate proprie. Infatti, ad una riduzione costante graduale dei trasferimenti erariali, è seguita una redistribuzione con nuovi criteri perequativi degli stessi trasferimenti decurtati delle maggiori entrate d'imposta istituite con vari provvedimenti legislativi.

Sicché ad entrate certe, acquisite al bilancio dell'Ente mediante i trasferimenti erariali, si vanno sostituendo costantemente entrate incerte da reperire attraverso i mezzi e le imposizioni previste dalle citate disposizioni legislative. Pertanto, ci si è attivati al fine di reperire un gettito di entrate proprie almeno pari a quello che lo Stato ha soppresso e sopprimerà ancora dai propri trasferimenti. Per quanto concerne, poi, la politica degli investimenti, va evidenziato come la stessa sia stata decisamente influenzata dai limiti imposti dal Patto di stabilità in merito alla contrazione dei mutui; tale politica, purtroppo, fino ad oggi appare compressa e non adeguata ai reali bisogni di questa Provincia, soprattutto dopo la emanazione dei recenti provvedimenti statali di contenimento della finanza pubblica, che incidono anche sui tagli ai trasferimenti ordinari statali. Le varie manovre finanziarie, con le variazioni normative intervenute fino ad oggi, peraltro, contengono tutte le varie recenti disposizioni restrittive in ordine agli investimenti ed ai lavori pubblici e razionalizzazione delle spese, disposizioni che rendono sempre più difficile per gli Enti Locali la realizzazione di opere intese al migliore funzionamento dei servizi pubblici.

Tale politica, certamente, è deleteria per la vita degli Enti Locali in quanto oltre a bloccare gli investimenti programmati, crea disoccupazione e crisi economica nel Paese.

Certif. 2012

Patto di stabilità interno 2012 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011
(Legge n. 183/2011 e Decreto Legge n. 16/2012)

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2012
da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2013

PROVINCIA DI BRINDISI

VISTO il decreto n. 0020386 del Ministero dell'economia e delle finanze del 5 giugno 2012 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2012 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 0053363 del Ministero dell'economia e delle finanze del 9 luglio 2012 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2012 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2012;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2012 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pattostabilitainterno.tesoro.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		Importi in migliaia di euro
SALDO FINANZIARIO 2012		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	64.500
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	60.604
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	3.896
4	SALDO OBIETTIVO 2012	5.122
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2012 (art. 4-ter, comma 2, decreto legge n. 16 del 2012)	
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2011) di cui al comma 6, articolo 4-ter del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2012 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per pagamenti di impegni già assunti al 31 dicembre del 2011). Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012	
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2012 FINALE	5.122
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	-1.226

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

- ☐ il patto di stabilità interno per l'anno 2012 è stato rispettato
- ☒ il patto di stabilità interno per l'anno 2012 NON E' STATO RISPETTATO

LUOGO

DATA 25/03/2013

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
IL PRESIDENTE / IL SINDACO
Cesare CASTELLI



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

[Signature]
[Signature]
[Signature]

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2012 (Legge n. 183/2011) (Legge n. 183/2011) Province CERTIFICAZIONE DELLE RISULTANZE DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO 2012 PROVINCIA DI BRINDISI Informazioni ai fini dell'applicazione dell'art. 31, comma 26, let. a) della legge n. 183/2011 (dati espressi in migliaia di euro)			
		Corrente (IMPEGNI) a	In conto capitale (PAGAMENTI) b
			TOTALE c
1	SPESA 2009 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea		0
2	SPESA 2010 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea		0
3	SPESA 2011 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea		0
4	SPESA media (2009-2011) per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea		0
5	SPESA 2012 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea		0
6=5-4	MAGGIORE SPESA = SPESA 2012 - SPESA MEDIA (2009-2011)		0
7	Saldo Finanziario conseguito nel 2012 (come da certificazione 2012)		3.896
8	Saldo Obiettivo 2012 (come da certificazione 2012)		5.122
9=7-8	Diff. Rispetto Obiettivo = Saldo Finanziario conseguito nel 2012-Saldo Obiettivo 2012		-1.226
10=9+6	TEST = Diff Rispetto Obiettivo + Maggiore Spesa		-1.226

Se TEST < 0 si applicano tutte le sanzioni di cui al comma 26, art. 31, della Legge n. 183/2011

Se TEST = 0 non si applica la sanzione di cui all'art. 31, comma 26, let. a) della legge n. 183/2011

LUOGO

DATA 25/03/2013

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
IL PRESIDENTE DEL SINDACO
Cesare CASTELLI



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Patto di stabilità interno 2012 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011 (Legge n. 183/2011, Decreto Legislativo 149/2011 e legge n. 228/2012) Province CERTIFICAZIONE DELLE RISULTANZE DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO 2012 Informazioni ai fini dell'applicazione dell'art. 1, comma 447, Legge n. 228/2012 PROVINCIA DI BRINDISI		
(dati espressi in migliaia di euro)		IMPORTO (in migliaia di euro)
1	ENTRATE accertate nell'anno 2012 RELATIVE A PROCEDURE DI PRIVATIZZAZIONE DI SOCIETA' PARTECIPATE avviate nel 2012 e Riscosse dal 1 gennaio 2013 al 28 febbraio 2013	
2	CONTRIBUTI PLURIENNALI stanziati per le finalità di cui all'articolo 6, della legge 29 novembre 1984, n. 798 NON Erogati nell'anno 2012	0
3	Saldo Finanziario conseguito nel 2012 (come da certificazione 2012)	3.896
4	Saldo Obiettivo 2012 (come da certificazione 2012)	5.122
5=3-4	Diff. Rispetto Obiettivo = Saldo Finanziario conseguito nel 2012-Saldo Obiettivo 2012	-1.226
6=5+1+2	TEST = Diff Rispetto Obiettivo + Entrate Accertate nel 2012 relative a procedure di privatizzazione riscosse dal 1 gennaio 2013 al 28 febbraio 2013 + Contributi pluriennali stanziati per le finalità di cui all'articolo 6, della legge 29 novembre 1984, n. 798 NON Erogati nell'anno 2012	-1.226

Se TEST < 0 si applicano tutte le sanzioni di cui all'art. 7, comma 2, D. Lgs. n. 149/2011 come riproposte dal novellato comma 26, art. 31, della Legge n. 183/2011

Se TEST = 0 la sanzione di cui all'art. 7, comma 2, lett. a), D. Lgs. n. 149/2011 si applica come ridefinita dall'art. 1, comma 447, Legge n. 228/2012

LUOGO

DATA 25/03/2013

IL PRESIDENTE IL SINDACO
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Cesare CASTELLI



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

[Signature]
[Signature]
[Signature]

[Signature]

PROVINCIA DI BRINDISI

SERVIZIO FINANZIARIO

SPESA PERSONALE - ANNO 2012 CONSUNTIVO

N.D.	Voce	Rif. al bilancio o normativo	Spesa (1) PROVINCIA
A SOMMARE			
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato, compreso il segretario comunale	Int. 01	8.311.144,41
2	Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	Int. 01	
3	Collaborazioni coordinate e continuative	Art. 1, c.557-bis. L.296/06	25.812,50
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro, CFL, interinali		
5	Spese personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)		
6	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		
7	Incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL	Art. 1, c.557-bis. L.296/06	78.986,95
8	Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL	Circ. RGS 9/06	102.405,32
9	Oneri contributivi a carico ente		2.406.312,61
10	IRAP	Int. 07	836.635,38
11	Oneri per lavoratori socialmente utili		0,00
12	Buoni pasto	Int.03	123.000,00
13	Assegno nucleo familiare		92.212,31
14	Spese per equo indennizzo		0,00
15	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente	Art. 1, c.557-bis. L.296/06	
16	Fondo trattamento accessorio dipendenti + dirigenti -compreso art. 18 Incentivi progettazione + oneri riflessi + fondo funzioni trasferito regione (Edil.sismica+approv.idrico)		1.321.832,15
17	Straordinario + oneri riflessi		205.879,02
18	varie + (diritto di rogito+ legale)		262.747,25
19	TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da 1 a 18)		13.766.967,90
A DETRARRE			
20	Spese per attività elettorale rimborsate da altre amministrazioni	Circ. RGS 9/06	
21	Spese sostenute per categorie protette (L.68/1999)	Circ. RGS 9/06	639.895,95
22	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge		
23	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		27.436,34
24	Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate		252.103,71
25	Oneri dei rinnovi contrattuali	Art. 1, c.557-bis. L.296/06	1.121.093,54
26	Diritti di rogito segretario,		39.212,24
27	Incentivi di progettazione		119.331,13
28	Spese per la formazione	Circ. RGS 9/06	
29	Spese per missioni	Circ. RGS 9/06	
30	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore		
31	Spese personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazioni al C.d.S.		
32	Proventi dagli stipendi dei dipendenti con trattamento economico superiore ai limiti imposti dall'art. 9, comma 2, L.78/2010		10.000,00
33	TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da 20 a 31)		2.209.072,91
34	SPESA DI PERSONALE ANNO 2012 (voce 19-voce 32)		11.557.894,99

⁽¹⁾ Spesa impegnata anno 2012.

Totale spese personale - int. 01+(int. 7 irap)+ Int.03 (co.co.co, buoni pasto,ecc..)

Totale spese corrente - TITOLO I

INCIDENZA PERCENTUALE anno 2012

Data.....8. APR 2013



IL DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI
(Dott.ssa Anna Carmela PICOCO)

[Handwritten signature]

anno 2012

		Santa Teresa	consolidato
13.766.967,90	11.557.894,99	3.651.384,00	17.418.351,90
51.469.157,94	51.469.157,94	0,00	51.469.157,94
26,75	22,46		33,84

PROVINCIA DI BRINDISI - CONSOLIDATA - CONSUNTIVO

SERVIZIO FINANZIARIO

SPESA PERSONALE - ANNO 2012

N.D.	Voce	Rif. al bilancio o normativo	Spesa (PROVINCIA)	spesa (Santa Teresa)	totale generale -Consolidata
A SOMMARE					
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato, compreso il segretario comunale	Int. 01	8.311.144,41	2.444.484,00	10.755.628,41
2	Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	Int. 01	0,00	93.484,00	93.484,00
3	Collaborazioni coordinate e continuative	Art. 1, c.557-bis. L.296/06	25.812,50		25.812,50
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro, CFL, interinali		0,00		0,00
5	Spese personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)		0,00		0,00
6	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		0,00		0,00
7	Incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL	Art. 1, c.557-bis. L.296/06	78.986,95		78.986,95
8	Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL	Circ. RGS 9/06	102.405,32		102.405,32
9	Oneri contributivi a carico ente		2.406.312,61	819.492,00	3.225.804,61
10	IRAP	Int. 07	836.635,38	73.883,00	910.518,38
11	Oneri per lavoratori socialmente utili		0,00		0,00
12	Buoni pasto	Int.03	123.000,00		123.000,00
13	Assegno nucleo familiare		92.212,31		92.212,31
14	Spese per equo indennizzo		0,00		0,00
15	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente	Art. 1, c.557-bis. L.296/06	0,00		0,00
16	Fondo trattamento accessorio -compreso art. 18 Incentivi progettazione + oneri riflessi		1.321.832,15		1.321.832,15
17	Straordinario + oneri riflessi		205.879,02		205.879,02
18	varie + (diritto di rogito+ legale)		262.747,25	220.041,00	482.788,25
19					
20	TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da 1 a18)		13.766.967,90	3.651.384,00	17.418.351,90
A DETRARRE					
21	Spese per attività elettorale rimborsate da altre amministrazioni	Circ. RGS 9/06	0		
22	Spese sostenute per categorie protette (L.68/1999)	Circ. RGS 9/06	639.895,95	129.623,00	769.518,95
23	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge		0,00		0,00
24	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		27.436,34		27.436,34
25	Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate		252.103,71		252.103,71
26	Oneri dei rinnovi contrattuali	Art. 1, c.557-bis. L.296/06	1.121.093,54		1.121.093,54
27	Diritti di rogito segretario,		39.212,24		39.212,24
28	Incentivi di progettazione		119.331,13		119.331,13
29	Spese per la formazione	Circ. RGS 9/06	0,00		0,00
30	Spese per missioni	Circ. RGS 9/06	0,00		0,00
31	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore		0,00		0,00
32	Spese personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazioni al C.d.S. proventi dagli stipendi dei dipendenti con trattamento economico superiore ai limiti imposti dall'art. 9, comma 2, L. 78/2010		0,00		0,00
33			10.000,00		10.000,00
34	TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da 20 a31)		2.209.072,91	129.623,00	2.338.695,91
35	SPESA DI PERSONALE ANNO 2012 (voce 19-voce 32)		11.557.894,99	3.521.761,00	15.079.655,99

Ex comma. 557

- A) Spesa di personale anno 2011 (impegnata)
 B) Spesa di personale anno 2012 (impegnata)
 C) DIFFERENZA

15.323.282,10 17.608.832,67
 15.079.655,99 17.418.351,90
 243.626,11 190.480,77

Totale spese personale - int. 01+(int. 7 irap)+ Int.03 (co.co.co, buoni pasto,ecc.)
 Totale spese corrente - TITOLO I
 INCIDENZA PERCENTUALE anno 2012

	calcolo spesa ex commi 557	incidenza/spesa corr./consolidata
	15.079.655,99	17.418.351,90
	51.469.157,94	51.469.157,94
	29,30	33,84

Data.....8 APR 2013

IL DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI
 (Dott.ssa Anna Carmela PICOCO)



25

25

25

25

25

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DE MAGISTRIS GUIDO

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo

CERTIFICA

– che la presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio da oggi 11 APR. 2013 e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Brindisi, li 11 APR. 2013

IL RESPONSABILE DELL'ALBO
F.TO ROSATO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.TO PRETE

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line, è conforme al documento originale ai sensi del D. Lgs. N. 82/2005. Il corrispondente documento firmato è conservato negli archivi della Provincia di Brindisi.

Brindisi, li 11 APR. 2013

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa PRETE Fernanda

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 10 APR. 2013 ;
☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267);
☐ perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Brindisi, li 11 APR. 2013

IL RESPONSABILE
SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE
F.TO PRETE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.TO PRETE

Ai sensi dell'art. 113, secondo comma, del regolamento sul funzionamento degli Organi di governo, si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi, dal al e che sulla stessa:
☐ non sono stati presentati reclami od opposizioni
☐ sono stati presentati reclami od opposizioni da

Brindisi, li

IL RESPONSABILE
SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE